

DELIBERAZIONE N. 162

L'anno **2018** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre**, alle ore **14,30**, presso la Sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura si è riunita la **GIUNTA CAMERALE**, validamente costituita.

Alle ore **14:55** il Presidente dott. Andrea **ZANLARI**

- constatata la presenza in numero legale di Componenti nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
CAPITANI Patrizia		X
CASSINELLI Leonardo		X
CHITTOLINI Francesca	X	
CORSINI Alessandro		X
GATTI Gian Paolo	X	
LOMBARDO Gian Paolo	X	
TANARA Paolo	X	
ZILIOLI Marco		X

- constatata, per il Collegio dei Revisori dei Conti, la presenza dei Signori:

	Presente	Assente
CAVALLO Antonietta	X	
DI MARO Vincenzo Maria	X	
VENTURINI Elisa		X

presente il **Segretario Generale** della Camera di Commercio dott. **Alberto EGADDI** dichiara aperta la trattazione del seguente argomento:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
- ANNO 2018

Il Presidente invita a relazionare sull'argomento il Segretario Generale, il quale ritiene opportuno effettuare una preliminare disamina delle disposizioni vigenti, prendendo in esame

Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, appare utile riportare in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il D. Lgs. attuativo della c.d. "riforma Madia" per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto ha lasciato inalterato l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali *"enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."*

Il D. Lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993, rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento vengono confermati alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le nuove funzioni assegnate agli enti camerali si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge, il quale dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, tale disposizione prevede che le Camere di commercio *"per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente"*

o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”

Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, oltre ad un allegato.

Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 16, 20, 24 e 26 del medesimo.

➤ **Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica**

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono *“in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa”*.

L'articolo in parola detta inoltre specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

➤ **Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche**

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che *“le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”*

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG) ¹;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

¹ Per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono “le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato).”

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni a società:

- che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche (comma 3);
- definite in house (comma 4);
- che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (comma 5);
- costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL) (comma 6);
- aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (comma 7);
- con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (comma 8);
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (comma 8);
- contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi ad hoc dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU (comma 9);
- e infine che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete (comma 9-bis).

➤ Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo individua, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni (comma 2);
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015 (comma 3);
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (comma 6);
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale (comma 7);
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (comma 12-sexies).

Il Segretario Generale passa quindi ad esaminare l'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP", il quale stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."*

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 (società non detenibili - n.d.r.);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Fatte queste premesse normative, il Relatore ricorda brevemente l'iter fin qui seguito:

- con deliberazione n. 43 dell'11/4/2018, a seguito della trasmissione da parte della Corte dei Conti della delibera 33/2018/VSGO del 13/3/2018, la Giunta costituì una Commissione incaricata di individuare le iniziative funzionali alla realizzazione degli interventi richiesti dalla Corte dei Conti, formulando alla Giunta una proposta articolata di interlocuzione e interazione con i soci pubblici facenti parte della compagine sociale delle società partecipate dall'Ente, Commissione composta, in continuità rispetto all'anno passato, dal Presidente Zanlari e dai membri di Giunta Zilioli e Corsini;
- con deliberazione n. 120 del 20/9/2018 la Giunta prendeva atto che l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, a seguito della ricezione da parte delle altre Camere della regione di delibere della Corte dei Conti analoghe a quelle ricevute dalla Camera di Parma, aveva avviato un'interlocuzione con l'Amministrazione regionale sui temi evidenziati in tali documenti;
- con deliberazione n. 136 del 15/10/2018 la Giunta definì le principali questioni attinenti la stesura del piano di razionalizzazione, dando mandato al Presidente e al Segretario Generale, per le parti di rispettiva competenza, di avviare le iniziative ipotizzate dall'apposita Commissione in relazione alle società per le quali la Corte dei conti aveva rilevato criticità.

Il Segretario Generale ricorda infine che il Collegio dei Revisori, nel verbale n. 6 del 18/9/2018, preso atto dell'atto della Corte dei Conti sopra citato, ha raccomandato all'Ente "di dar seguito alle raccomandazioni contenute nella delibera in oggetto".

Infine, il Relatore specifica che si è cercato di tenere, per quanto possibile, un comportamento omogeneo tra le Camere accorpate di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Il Segretario Generale, passando all'impostazione del documento sottoposto all'esame della Giunta, precisa che alcuni dei parametri elencati nella disposizione sopra riportata (art. 20) sono stati già valutati in occasione della redazione del piano straordinario di revisione per l'anno 2017; si tratta degli elementi indicati alle lettere a) - la società è detenibile ai sensi dell'art. 4, c) - la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e g)

- la società non necessita di aggregazione con altre società detenibili ai sensi dell'art. 4, valutazioni che vengono comunque ripetute ma che, in assenza di aggiornamenti riguardanti la partecipata, porteranno a conclusioni identiche a quelle raggiunte l'anno passato.

Occorre invece procedere all'aggiornamento dei dati concernenti i restanti parametri di valutazione:

- b) il rapporto tra amministratori e dipendenti
 - d) il fatturato medio del triennio considerato (2015/2017)
 - e) il risultato degli ultimi 5 esercizi
 - f) la necessità di contenimento dei costi di funzionamento,
- per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla norma.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

L'art. 26 comma 11 del D. Lgs. 175/2016 precisa che *"alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017"*.

La razionalizzazione attuale è quindi riferita alla situazione esistente al 31/12/2017.

Infine, il Segretario Generale ricorda che tra le modifiche apportate al TUSP con D. Lgs. 100 del 16 giugno 2017 va evidenziata quella riguardante la condizione di cui alla lettera d): *"ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro"* (art. 26 comma 12-quinquies TU).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CAMERALE

udita la relazione di cui sopra,

presa visione degli esiti dell'istruttoria svolta alla luce di quanto sopra evidenziato,

tenuto conto delle proposte formulate dall'apposita Commissione costituita con deliberazione n. 43 dell'11/4/2018, e condivise le valutazioni effettuate in merito ad ogni singola società partecipata dall'Ente,

visto che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente, in occasione della seduta svoltasi in data odierna, ha preso atto che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 20 del TUSP viene effettuata nei termini di legge;

dato atto che le risultanze dell'istruttoria portano al seguente esito:

Partecipazioni dirette					
Azioni intraprese	Progr.	Denominazione società	% quota di partecipazioni	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	Stima dei risparmi attesi
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	1	AEROPORTO DI BOLOGNA "G. MARCONI" S.p.A.	0,11%		
	2	AL.MA. S.r.l. - Scuola Internazionale di Cucina italiana	23,80%		
	3	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.cons.p.A.	43,35%		
	4	CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l.	8,70%		
	5	CEPIM - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	2,02%		
	6	C.R.P.A. - Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	1,14%		
	8	ECOCERVED S.r.l.	0,29%		
	9	FIERE DI PARMA S.p.A.	10,28%		
	10	GAL DEL DUCATO S.cons.a r.l.	17,24%		
	11	IC OUTSOURCING S.c.r.l.	0,23%		
	12	INFOCAMERE S.cons.p.A.	0,38%		
	15	PARMA ALIMENTARE - INIZIATIVA PROMOZIONALE CONSORTILE S.r.l.	57,69%		
	18	S.A.P.I.R.- Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	0,06%		
	19	SI.CAMERA S.r.l.	0,90%		
	20	SO.GE.AP.- SOC. GESTIONE AEROPORTO DI PARMA S.p.A.	5,91%		
	23	TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	0,37%		
	24	UNIONCAMERE SERVIZI EMILIA-ROMAGNA S.r.l.	11,70%		
	25	UNIONTRASPORTI S.c.r.l.	0,49%		
RAZIONALIZZAZIONI RECESSO	7	DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.c.r.l.	0,093%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
	13	ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.	2,54%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
	22	TECNOBORSA S.c.p.A.	0,18%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	

Partecipazioni indirette					
Azioni intraprese	Progr.	Denominazione società	% quota di partecipazioni indirette	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	Stima dei risparmi attesi
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	Ind_1	DINAMICA S.C. A R.L.	0,4998%		
	Ind_2	SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	0,000233%		
	Ind_3	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	0,002207%		
	Ind_4	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	0,15087%		
	Ind_5	DIGICAMERE-S.C.A.R.L.	0,05206%		
	Ind_8	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	0,142%		
	Ind_9	UNIMERCATORUM S.R.L.	0,2996%		
	Ind_10	KOELN PARMA EXHIBITIONS - S.R.L. (O, IN FORMA ABBREVIATA, "KPE - S.R.L.")	5,14%		

dato atto, per completezza, che tra le società partecipate della cui compagine sociale la Camera di commercio fa parte, sono presenti anche le seguenti 5 società in liquidazione:

- Job Camere S.r.l.
- Parma Turismi S.r.l.
- Retecamere S.cons.a r.l.
- Soprip S.r.l.
- Tirreno-Brennero S.r.l.;

DELIBERA

- a) di approvare l'allegato A "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della CCIAA di Parma - Anno 2018" e gli intendimenti in esso contenuti in relazione alle singole partecipate, come dettagliato in premessa;
- b) di disporre che il presente atto ricognitivo venga trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, per essere reso disponibile alla Corte dei Conti Sez. regionale di controllo e alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP (MEF, Dipartimento del Tesoro, Direzione VIII – valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico - Ufficio IV), nonché anticipato entro il 31/12/2018, via PEC, alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5,

comma 4, del medesimo provvedimento e al Ministero dello Sviluppo Economico, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4 comma 5 del D. Lgs. 219/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto Egaddi)
f.to Alberto Egaddi

IL PRESIDENTE
(Dott. Andrea Zanlari)
f.to Andrea Zanlari

*Il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo camerale on line sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Parma www.pr.camcom.it dal **20 DICEMBRE 2018** per sette giorni consecutivi, e così fino al **26 DICEMBRE 2018**.*

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 162 del 17/12/2018

D. LGS. 175/2016 ART. 20

**RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA CCIAA DI
PARMA**

Anno 2018

Dicembre 2018



Sommario

1	Premessa	3
1.1	Normativa di riferimento	3
1.2	Precedenti provvedimenti approvati dall'Ente in applicazione del T.U.S.P.	3
1.3	Fatti successivi alla revisione straordinaria attuata nel 2017 in attuazione dell'art. 24 del T.U.S.P... 4	
2	Relazione sull'attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di commercio di PARMA	5
2.1	Contenimento dei costi	7
2.2	Cessione di partecipazioni.....	8
3	Il Piano di razionalizzazione periodica – anno 2018: impostazione	9
4	Le partecipazioni della CCIAA di PARMA al 31/12/2017	11
4.1	Le partecipazioni dirette	11
4.2	Le partecipazioni indirette	22
4.3	Le partecipazioni in liquidazione: aggiornamento	27
4.4	Situazioni evidenziate dalla Corte dei Conti con la delibera 66/2018/VSGO	29
5	Schede di dettaglio relative alle singole società.....	34
6	Conclusioni	133



1 Premessa

1.1 Normativa di riferimento

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" o T.U.S.P., il quale dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, se ricorrono i presupposti indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detti piani, corredati di un'apposita relazione tecnica che ne specifichi modalità e tempi di attuazione, devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

L'art. 20 specifica inoltre che in relazione al piano di razionalizzazione adottato, le pubbliche amministrazioni entro il 31 dicembre dell'anno successivo approvano una relazione sull'attuazione dello stesso evidenziando i risultati conseguiti, trasmettendola ai medesimi soggetti destinatari del piano in questione.

Avuto presente quanto disposto dall'art. 26 comma 11 del T.U.S.P. ("*...alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017*"), l'analisi attuale va compiuta quindi con riferimento alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017.

1.2 Precedenti provvedimenti approvati dall'Ente in applicazione del T.U.S.P.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 133 del 27 settembre 2017 la Camera di commercio di Parma ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", con riferimento alla data del 23 settembre 2016.

Il Piano di Revisione straordinaria approvato dalla Camera di Parma comprendeva l'elenco dettagliato delle partecipazioni dirette; per ciascuna di esse era stata redatta una scheda di sintesi, utilizzando il format suggerito dall'Unione Italiana delle Camere di commercio, che consentiva di verificare la rispondenza della società ai requisiti imposti dal T.U.S.P.: la prima parte riguardava le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26), mentre la seconda parte concerneva le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Infine venivano motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo e alle condizioni richieste, nonché l'esito finale della valutazione.

Relativamente alle partecipazioni indirette, si legge nel Piano che "La Camera di commercio di Parma non detiene partecipazioni indirette ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett.



g) del D.Lgs. 175/2016"; la citata deliberazione esplicitava infatti che ai fini della revisione straordinaria per quanto concerne le società a partecipazione indiretta è stata seguita la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. g) del D. Lgs. 175/2016: per "partecipazione indiretta" deve intendersi la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'amministrazione pubblica. Considerato che per "controllo" la norma intende "la situazione descritta dall'art. 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

1.3 Fatti successivi alla revisione straordinaria attuata nel 2017 in attuazione dell'art. 24 del T.U.S.P.

In data 15 febbraio 2018, con Orientamento reso ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 175/20016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito la nozione di "società a controllo pubblico" di cui all'art. 2 lett. m) del T.U.S.P., precisando che *"al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b) del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'art. 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato."*

Il 14 marzo 2018 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ha trasmesso la delibera n. 66/2018/VSGO, riguardante la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di commercio di Parma, effettuata con la citata deliberazione della Giunta camerale n. 133/2017, e precisa che la Camera di commercio di Parma rientra fra gli enti selezionati per l'esame del provvedimento citato.¹

Con detta delibera 66/2018 la Corte dei Conti in via preliminare ha rappresentato l'opportunità che sul provvedimento di revisione venisse acquisito il parere dell'Organo di revisione, con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal t.u. n. 175 del 2016; inoltre, pur prendendo atto del fatto che, *"secondo la definizione introdotta dall'art. 2, comma 1, lett. g del TUSP, è indiretta la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di una società o di altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*, ha ritenuto che *"tale controllo sussista anche nell'ipotesi in cui più amministrazioni socie detengano la maggioranza del capitale di una società e di diritto, o anche solo di fatto, ne governino le scelte strategiche. Nel deriva che sono da*

¹ La materia delle partecipazioni pubbliche aveva già formato oggetto di analisi da parte della Corte dei Conti, che dapprima con la delibera 32/2016/VSGO ha esaminato i piani di razionalizzazione adottati nel 2015 dagli enti pubblici della Regione, e successivamente con la delibera 142/2016/VSGO, relativa all'esame della relazione sui risultati del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate della Camera di commercio di Parma, evidenziava alcune criticità, delle quali l'Ente ha tenuto conto nella revisione adottata con la citata delibera 133/2017.



includersi nei provvedimenti di razionalizzazione anche le partecipazioni detenute per il tramite di società soggette a controllo congiunto".

Nel merito, a conclusione della sua disamina la Corte ha rilevato una diffusa mancata azione di razionalizzazione afferente il contenimento dei costi di funzionamento delle società partecipate e ha richiamato l'Ente

- ad assumere nel caso di società con capitale prevalentemente pubblico, le iniziative necessarie a formalizzare l'eventuale esistenza del controllo pubblico congiunto o a valorizzare la partecipazione raggiungendo i necessari accordi con gli altri soci pubblici;
- ad includere, nella prossima razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, da effettuarsi ai sensi degli artt. 20 e 26, comma 11 del TUSP, le partecipazioni indirette detenute per il tramite di società o di organismi controllati congiuntamente;
- ad assumere le iniziative necessarie all'adeguamento degli statuti e a superare le altre criticità evidenziate nell'ambito del prossimo provvedimento di razionalizzazione;
- ad assumere le iniziative opportune per la rapida conclusione delle procedure di liquidazione in corso.

L'argomento delle società a possibile controllo pubblico congiunto è stato ampiamente dibattuto in sede regionale tra le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ed è stato portato all'attenzione dell'Amministrazione regionale, con la quale l'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ha valutato l'opportunità di intraprendere alcune iniziative, quali un'audizione delle società interessate per verificare se siano state intraprese azioni di recepimento ed attuazione degli indirizzi fissati dalla Corte dei Conti ed un incontro tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte (si fa riferimento alla nota prot. 0001834 inviata dall'Unioncamere regionale alla Regione Emilia-Romagna in data 18/10/2018).

2 Relazione sull'attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di commercio di PARMA

Il D. Lgs. 175/2016 prevede espressamente la relazione sull'attuazione del piano con riguardo ai piani per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie (art. 20, comma 4), mentre non prevede tale adempimento con riferimento ai piani di revisione straordinaria di cui all'art. 24.

Si ritiene tuttavia opportuno, allo scopo di raccordare quanto avvenuto in precedenza con il presente piano annuale, rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con l'attuazione degli interventi di razionalizzazione di partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente camerale decisi con il piano straordinario 2017.



La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano di revisione straordinaria delle suddette partecipazioni, adottato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 133 del 27/9/2018.

L'atto in parola è stato comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014 (applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro – come da nota MEF del 5/7/2017, prot. interno 14238/2017), per essere reso disponibile alla Corte dei Conti Sez. regionale di controllo e alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP (MEF, Dipartimento del Tesoro, Direzione VIII – valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico - Ufficio IV); esso è stato inoltre trasmesso, in attuazione dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 175/2016, alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del medesimo provvedimento, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4 comma 5 del D. Lgs. 219/2016.

In coerenza con l'impostazione di tale provvedimento, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati nel piano.

In sintesi, il piano prevedeva gli esiti riepilogati nella tabella che segue (al netto delle società delle quali la Giunta aveva deciso il mantenimento), all'interno della quale le società erano raggruppate sulla base delle "Azioni da intraprendere":

		Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazioni	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	Stima dei risparmi attesi
RAZIONALIZZAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI		4	CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l.	8,70%	Il piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. approvato prevede la conclusione delle operazioni di risanamento entro l'esercizio 2019	Nessuno, in quanto la società non riceve contributi o trasferimenti dall'Ente
			27	UNIONCAMERE SERVIZI EMILIA-ROMAGNA S.r.l.	11,70%	31/12/2018, da rilevare in sede di bilancio d'esercizio 2018 da parte della società	Nessuno, in quanto la società non riceve contributi o trasferimenti dall'Ente
	CESSIONE		7	DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.c.r.l.	0,093%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
			13	ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.	2,541%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
			22	TECNOBORSA S.c.p.A.	0,182%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
			23	TECNO HOLDING S.p.A.	0,28%	Già ceduta il 22/5/2017	

A seguire si relaziona in sintesi con riferimento alle diverse tipologie di azioni decise.



2.1 Contenimento dei costi

CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l.

La società è controllata dal Comune di Parma (53,60%), con il quale è stata condivisa l'azione da intraprendere (contenimento costi), pur in assenza di contribuzione o finanziamenti di qualsiasi genere da parte dell'Ente.

Il Tribunale di Parma ha omologato il piano di ristrutturazione dei debiti della società ex art. 182 bis Legge Fallimentare nell'aprile 2016; l'accordo prevede la focalizzazione sul core business (attività mercatale) da parte della società, e la conclusione di accordi con i creditori finanziati dall'alienazione di parte del patrimonio immobiliare, con conseguente riduzione del livello degli oneri finanziari; la conclusione delle operazioni di risanamento è prevista entro l'esercizio 2019.

I risultati positivi degli esercizi 2015 e 2016 confermano l'efficacia del percorso intrapreso, valutazione che non deve essere vanificata dalla contenuta perdita registrata nell'esercizio 2017, che costituisce un risultato migliorativo rispetto alle previsioni indicate nel piano di ristrutturazione del debito (detto documento esponeva per il 2017 una previsione di perdita netta pari ad € 218.290).

Nel 2017 la società ha registrato il miglior risultato dell'ultimo quadriennio (€ 283.429) di margine operativo lordo (EBITDA), che evidenzia la ricchezza generabile attraverso la gestione operativa, e accerta per la prima volta negli ultimi anni un risultato operativo (EBIT, pari alla differenza tra valore della produzione e il costo della stessa) positivo di € 16.387.

La società è in linea con gli impegni assunti nel piano e la gestione caratteristica ha visto migliorare il valore dei ricavi e proventi rispetto all'anno precedente, contenendo i costi di gestione più significativi (facchinaggio, guardiania e pulizia), oltre ai costi relativi al personale, risultati ottenuti grazie al piano di risanamento aziendale avviato da qualche anno che ha consentito alla società di iniziare ad operare in un'ottica di rilancio e sviluppo.

Unioncamere Emilia-Romagna Servizi S.r.l.

Nel piano straordinario 2017 si evidenziava che la società è partecipata da tutte le Camere di commercio della Regione, che l'hanno costituita per dotare l'Unione Regionale degli spazi funzionali allo svolgimento delle proprie attività, individuate dall'art. 6 della L. 580/1993; solo al termine delle procedure di accorpamento in atto tra diversi Enti camerali regionali (fra cui Parma, Piacenza e Reggio Emilia) le Camere di commercio rimanenti decideranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 580/1993, in merito al



mantenimento dell'associazione regionale, ciò che consentirà di assumere le opportune decisioni in ordine alla società in esame.

Nel frattempo, pur sottolineando che erano già state realizzate accurate politiche di riduzione degli oneri, le Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, unitariamente, hanno trasmesso alla società una nota a firma congiunta dei tre Presidenti richiedendo l'attuazione di un piano di contenimento dei costi da realizzarsi nel corso del 2018, richiesta alla quale la società ha risposto esplicitando il fatto che gli oneri di funzionamento, già fortemente compressi, non presentavano ulteriori possibili spazi di manovra.

Il risultato dell'esercizio 2017 è superiore a quello accertato nell'esercizio precedente; la gestione caratteristica della società ha fatto segnare una differenza positiva tra valore e costi della produzione in leggera flessione rispetto all'esercizio 2016 a causa principalmente dell'incremento dei costi per servizi condominiali.

La questione è stata esaminata dalle Camere di commercio in sede regionale in più occasioni, ed in tale sede di confronto è stato ulteriormente confermato che Unioncamere Emilia-Romagna Servizi Srl, grazie alle azioni di contenimento della spesa messe in campo nel corso degli anni, è attualmente già al massimo della razionalizzazione possibile e non vi sono ulteriori azioni da porre in essere sotto tale profilo.

2.2 Cessione di partecipazioni

Con la menzionata deliberazione n. 133 del 27/9/2017 la Giunta camerale decise di cedere le partecipazioni detenute dall'Ente nelle seguenti società:

- 1) DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.c.r.l.
- 2) ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.
- 3) TECNOBORSA S.c.p.A.,

considerando che la partecipazione in Tecno Holding S.p.A. era già stata ceduta nel corso del 2017.

Con successiva deliberazione n. 58 del 24/5/2018, avente ad oggetto la "PROCEDURA DI CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N. 133/2017 "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. 175/2016 E S.M.I. – DETERMINAZIONI", la Giunta individuò il valore unitario delle singole partecipazioni nel valore determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle società in parola (esercizio 2017).

Con determinazione dirigenziale n. 60 del 26/6/2018 venne approvato l'avviso d'asta pubblica per lotti, da effettuare con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta, per la cessione della proprietà di azioni e quote di proprietà



della Camera di commercio di Parma nelle tre Società sopra elencate, fatto salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione spettante ai soci.

L'avviso d'asta è stato pubblicato il giorno 27/06/2018, indicando come scadenza per la presentazione delle offerte il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 31/7/2018, termine entro il quale non sono pervenute offerte.

In data 20 settembre 2018 la Giunta è stata informata del fatto che l'Ente avrebbe proceduto, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del T.U.S.P., a richiedere alle tre società in questione, già informate a suo tempo delle decisioni assunte dalla Camera di commercio di Parma, la liquidazione delle azioni e quote che hanno formato oggetto della tentata vendita.

Le lettere alle tre società sono state trasmesse via PEC in data 25 settembre 2018.

3 Il Piano di razionalizzazione periodica – anno 2018: impostazione

L'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce quanto segue:

“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 (società non detenibili – n.d.r.);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (art. 26 c. 12-quinquies: Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20)
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Alcuni dei parametri elencati nella disposizione sopra riportata sono stati già valutati in occasione della redazione del piano straordinario di revisione per l'anno 2017; si tratta



degli elementi indicati alle lettere a) - la società è detenibile ai sensi dell'art. 4, c) - la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e g) - la società non necessita di aggregazione con altre società detenibili ai sensi dell'art. 4, valutazioni che vengono comunque ripetute ma che, in assenza di aggiornamenti riguardanti la partecipata, porteranno a conclusioni identiche a quelle raggiunte l'anno passato.

Occorre invece procedere all'aggiornamento dei dati concernenti i restanti parametri di valutazione:

- b) rapporto amministratori/dipendenti
- d) fatturato medio triennio 2015/2017
- e) risultato ultimi 5 esercizi
- f) necessità di contenimento costi di funzionamento,

per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla norma.

Nei paragrafi che seguono vengono fornite informazioni di sintesi in merito alle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Parma al 31/12/2017, suddivise in

- Partecipazioni dirette
- Partecipazioni indirette
- Partecipazioni in liquidazione.



4 Le partecipazioni della CCIAA di PARMA al 31/12/2017

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che la razionalizzazione periodica sia effettuata con riferimento sia alle partecipazioni dirette, qualunque sia la quota di possesso da parte dell'Ente, sia a quelle indirette².

Di seguito vengono riportati i dettagli relativi a dette partecipazioni detenute dalla Camera di Parma con riferimento alla data del 31/12/2017³.

Tenendo presente quanto segnalato dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la delibera n. 66/2018/VSGO, è stata inserita, rispetto al prospetto riepilogativo utilizzato in sede di revisione straordinaria, una colonna specifica per differenziare le società controllate "pure" (nella cui compagine sociale è presente una sola PA che detiene una quota superiore al 50% del capitale sociale) dalle società ritenute dalla Corte dei Conti a "controllo congiunto".

4.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del **31 dicembre 2017** la CCIAA di Parma aveva partecipazioni dirette in 26 società.

Riprendendo l'articolazione proposta in occasione della revisione straordinaria attuata nel 2017⁴, peraltro in coerenza con i precedenti provvedimenti adottati in materia di ricognizione delle partecipazioni societarie dell'Ente, queste ultime vengono ricondotte alle seguenti tipologie:

- a) società per le quali la partecipazione alla compagine sociale delle Camere di commercio è oggetto di espressa previsione normativa;
- b) società di gestione di "*strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale*", della cui compagine sociale le Camere di commercio possono far parte "*per il raggiungimento dei propri scopi*" a mente di quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i..
Si tratta, per quanto qui rileva, di aeroporti, porti, interporti, fiere, mercati agro-alimentari all'ingrosso;
- c) società create dal sistema camerale e partecipate in massima parte da esso, operanti secondo il modello dell'in house providing, il cui oggetto sociale si risolve nell'esercizio in forma privatistica e con carattere di strumentalità di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali non solo dell'Ente, ma dell'intero sistema camerale;

² Sul punto si veda infra par. 1.3 Fatti successivi alla stesura del piano

³ Art. 26, comma 11 del T.U.S.P.

⁴ Deliberazione della Giunta camerale n. 133/2017

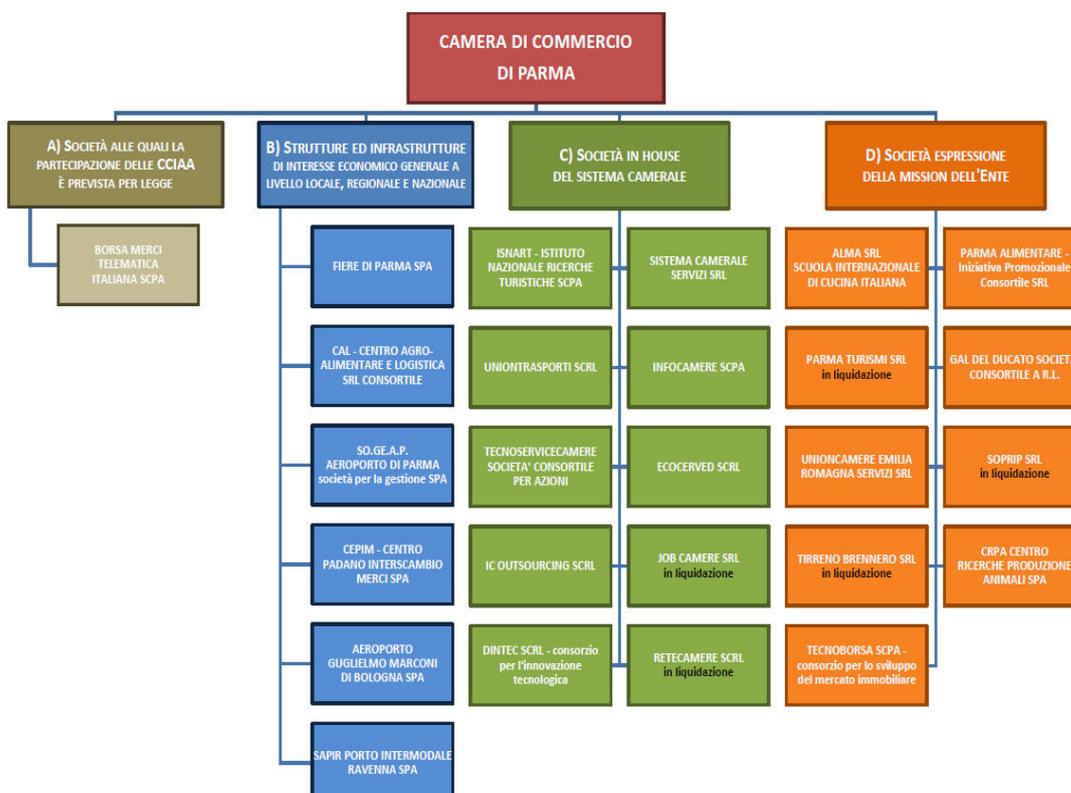


d) società che costituiscono espressione della mission dell'Ente con riferimento alla cura degli interessi generali per il sistema delle imprese nell'ambito del territorio di riferimento, in base al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

A tali tipologie corrispondevano, alla data del 31/12/2017, i seguenti numeri:

Tipologia di società	31/12/2017
Società di cui alla lettera a)	1
Società di cui alla lettera b)	6
Società di cui alla lettera c)	10 (di cui 2 in liquidazione e 2 che hanno formato oggetto di tentata vendita in attuazione della delibera 133/2017)
Società di cui alla lettera d)	9 (di cui 1 controllata, 3 in liquidazione e 1 che ha formato oggetto di tentata vendita in attuazione della delibera 133/2017)

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica della situazione al 31/12/2017 (e all'oggi):





Il valore nominale complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Parma ammonta alla data del 31/12/2017 a 4.109.210,27 euro.

Con il prospetto seguente si entra nel dettaglio di ciascuna delle 26 partecipazioni detenute al 31/12/2017 dalla Camera di commercio di Parma, tenuto conto di quanto sopra specificato.

Le quote di partecipazione corrispondono a quelle risultanti dal bilancio consuntivo 2017.



Camera di Commercio
Parma

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecip.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	controllo congiunto come da delibera 66/2018/VSGO della Corte dei conti	Società in house	Quota	Holdng pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J	K
1	03145140376	AEROPORTO DI BOLOGNA "G. MARCONI" S.p.A.	Attiva	1981	0,11%	101.420,00	gestione dell'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna				X	
2	02241770342	AL.MA. S.r.l. - Scuola Internazionale di Cucina italiana	Attiva	2002	23,80%	416.503,56	gestione della Scuola Internazionale di cucina italiana di Colorno, formazione di allievi, attraverso programmi e corsi appropriati e diversificati					
3	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.cons.p.A.	Attiva	2000	43,35%	1.034.887,48	realizzazione e gestione di un mercato telematico dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici		X	X		
4	01580700340	CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l.	Attiva	1987	8,70%	85.363,60	costruzione e gestione di un mercato agro-alimentare					
5	00324710342	CEPIM - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	Attiva	1974	2,02%	134.245,80	realizzazione di un centro di interscambio merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento di merci					



6	01253030355	C.R.P.A. - Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	Attiva	1994	1,14%	25.000,00	conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti		X			
7	04338251004	DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.c.r.l.	Attiva	1991	0,093%	513,54	ideazione, progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione e start up d'impresa, sostenibilità ambientale ed energetica, tutela della fede pubblica e del consumatore, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, qualità e certificazione, competitività ed efficienza di imprese, PA e territori		X	X		
8	03991350376	ECOCERVED S.r.l.	Attiva	1990	0,29%	7.310,00	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi nell'interesse e per conto del sistema camerale, produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio; attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale		X	X		
9	00162790349	FIERE DI PARMA S.p.A.	Attiva	1982	10,28%	2.611.620,00	soggetto gestore in via diretta del Centro fieristico di Parma					
10	02765170341	GAL DEL DUCATO S.cons.a.r.l.	Attiva	2015	17,24%	15.000,00	gestione e realizzazione di progetti mirati allo sviluppo economico dei territori di Parma e Piacenza, prioritariamente					



Camera di Commercio
Parma

							gestione del Programma Leader rivolto alle aree rurali e ogni altro programma e progetto utile al sostegno e allo sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori, gestendo linee di incentivazione comunitaria, nazionale e locale					
11	04408300285	IC OUTSOURCING S.c.r.l.	Attiva	2009	0,23%	850,50	predisposizione, effettuazione e gestione di servizi di immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; gestione in outsourcing di servizi di supporto (istruttoria pratiche, sportelli informativi e/o abilitati alla ricezione e al rilascio di documenti amministrativi e supporti digitali, ecc.)		X	X		
12	02313821007	INFOCAMERE S.cons.p.A.	Attiva	1994	0,38%	66.829,80	approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29/12/1993 n. 580 e smi, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che scaturiscano da albi registri ruoli elenchi o repertori tenuti dalle Camere di commercio; attività di gestione, elaborazione dati, consulenza e		X	X		



Camera di Commercio
Parma

							assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico finalizzati all'efficienza del sistema					
13	04416711002	ISNART - Ist. Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.	Attiva	1992	2,54%	8.863,00	valorizzare, sviluppare e promuovere il turismo attraverso la prestazione di servizi connessi, quali la costituzione di banche dati e osservatori, ideazione e diffusione di marchi di qualità, realizzazione convegni e seminari, ecc.		X	X		
14	04117630287	JOB CAMERE S.r.l. in liquidazione	Liquidazione	2006	0,26%	1.539,49	somministrazione di lavoro ovvero fornitura professionale di manodopera, a tempo indeterminato o a termine		X	X		
15	00407390343	PARMA ALIMENTARE - INIZIATIVA PROMOZIONALE CONSORTILE S.r.l.	Attiva	1976	57,69%	54.574,00	promozione dell'economia alimentare di Parma, e più in generale dell'economia dei settori comunque ad essa connessi nel territorio, sia col supporto ed il coordinamento delle iniziative dei singoli soci, sia con diretti interventi operativi	X				
16	01839470349	PARMA TURISMI S.r.l. in liquidazione	Liquidazione	1993	17,82%	10.221,00	studio, progettazione, gestione di servizi turistici e promozionali nonché di servizi di assistenza turistica a favore delle imprese e degli enti pubblici, la valorizzazione territoriale nelle sue diverse forme, il coordinamento e promozione del turismo congressuale					



17	08618091006	RETECAMERE S.cons.a r.l. in liquidazione	Liquida zione	2005	0,09%	212,91	promuovere lo sviluppo, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle Camere di Commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni		X	X		
18	00080540396	S.A.P.I.R.- Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	Attiva	1957	0,06%	8.344,44	esercizio di impresa portuale e ogni altra attività ad essa strumentale					
19	12620491006	SI.CAMERA S.r.l.	Attivo	2013	0,90%	35.983,00	produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento degli obiettivi programmatici dei consorziati in vista del più efficiente raggiungimento degli interessi generali del sistema camerale; presta assistenza tecnica, organizzativa e amministrativa, realizza servizi di comunicazione e ogni altra attività di supporto operativo		X	X		
20	00901100347	SO.GE.AP.- SOC. GESTIONE AEROPORTO DI PARMA S.p.A.	Attivo	1983	5,91%	935.887,50	gestione diretta dell'Aeroporto "G. Verdi" di Parma					
21	00723400347	SO.PR.I.P. S.r.l. in liquidazione	Liquida zione	1980	10,83%	1.083,00	favorire lo sviluppo economico ed imprenditoriale delle province di Parma e di Piacenza, con particolare attenzione alle problematiche dell'innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo, della valorizzazione delle risorse e dei potenziali endogeni al territorio, dello					



Camera di Commercio
Parma

							sviluppo armonico dell'Appennino e dei comuni golenali del Po, del recupero e risanamento delle aree di degrado ambientale					
22	05375771002	TECNOBORSA S.c.p.A.	Attiva	1997	0,18%	2.500,00	fornire informazioni, strumenti, regolamenti e ogni elemento e/o dato idoneo a consentire e favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare					
23	04786421000	TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	Attiva	1994	0,37%	4.880,20	assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, finanziari, mobiliari e immobiliari concernenti costruzione, ristrutturazione, monitoraggio, organizzazione e gestione delle strutture e infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata; supporto alle Camere di commercio non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e attività di stazione appaltante; prestazioni di servizi e attività di global service, facility e property management			X		X
24	02111771206	UNIONCAMERE SERVIZI EMILIA-ROMAGNA S.r.l.	Attiva	2000	11,70%	14.040,00	operazioni immobiliari relative all'acquisto, ristrutturazione e gestione di un compendio immobiliare da adibire a sede dell'Unioncamere regionale Emilia-Romagna			X		
25	08624711001	UNIONTRASPORTI S.c.r.l.	Attiva	2005	0,49%	1.887,49	assistenza alle Camere per la realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e			X		X



							funzionalità delle infrastrutture materiali e immateriali, a sostegno della competitività dei territori; promozione dell'innovazione e degli strumenti digitali presso le imprese, prestazione di servizi di accompagnamento alla digitalizzazione delle imprese, fornitura del supporto operativo nello sviluppo di nuove reti di infrastrutture a banda ultralarga					
26	03092730153	TIRRENO BRENNERO S.r.l. in liquidazione	Liquidazione	1975	9,19%	35.529,00	promozione e sostegno alla realizzazione di un'efficiente e moderna direttrice ferroviaria ed autostradale che, attraverso il Brennero, colleghi Europa e settentrione italiano al Tirreno interessando gli snodi strategici di Verona, Parma, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, per raggiungere, senza soluzioni di continuità, il sud d'Italia					



Camera di Commercio
Parma

LEGENDA:

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir_"

Colonna B: codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero

Colonna C: ragione sociale comprensiva della forma giuridica

Colonna C1: "Attiva" o "Liquidazione"

Colonna E: valori comprensivi di decimali

Colonna F: descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e

Colonna G: "X" se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: "X" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto

Colonna I: "X" se la società è in controllo pubblico secondo le indicazioni delle Corte dei Conti

Colonna J: "X" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2017, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati

Colonna K: "X" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione



4.2 Le partecipazioni indirette

Tenuto conto di quanto stabilito dal T.U.S.P. riguardo all'individuazione delle partecipazioni indirette in società, che vengono definite come le partecipazioni detenute da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica⁵, nonché di quanto indicato dalla Corte dei Conti⁶, si ricorda che la Camera di commercio di Parma detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile solo rispetto alla società Parma Alimentare Srl, che non detiene a sua volta partecipazioni.

L'Ente esercita inoltre un controllo analogo congiunto con le altre Camere di commercio sulle seguenti società partecipate afferenti il sistema camerale, che detengono partecipazioni indirette:

- Dintec S.c.r.l.
- Infocamere S.c.p.a.
- Isnart S.c.p.a.
- Ecocerved S.r.l.
- IC Outsourcing S.c.r.l.
- Sl.Camera S.r.l.

In merito a tali partecipazioni nelle c.d. società di sistema, società nazionali "in house", si mette in evidenza che rispetto alle stesse non esiste un controllo da parte della Camera di commercio di Parma, anche per la modesta quantità delle quote di partecipazione, e non risulta a questo Ente che vi siano accordi ai sensi dei quali più enti esercitino il controllo. Tuttavia, preso atto di quanto indicato dalla Corte dei conti nella delibera 66/2018/VSGO, per mera completezza del quadro d'insieme vengono elencate anche le partecipazioni indirette di dette società, per le quali è stata compilata specifica scheda⁷.

Vengono infine indicate le partecipate indirette detenute da società rispetto alle quali esiste, sulla base delle indicazioni della Corte dei conti, un controllo pubblico congiunto:

- CRPA S.p.a.

Le restanti società in house e in situazione di controllo congiunto non detengono partecipazioni.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni indirette.

⁵ Art. 3, comma 1, lett. g) del T.U.S.P.

⁶ delibera n. 66/2018/VSGO

⁷ Se trattasi di società partecipate anche direttamente, è stata predisposta una sola scheda



Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di Costitu zione	Denominazione società/ organismo tramite	Quota % di partecipazi one società/org anismo tramite	% quota di partecipaz ione indiretta Amministr azione	attività svolta	parteci pazion e di control lo	Soggetta a controllo congiunto secondo Corte dei Conti	socie tà in hous e	Quot ata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J	K
Ind_1	4237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	1995	CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI - C.R.P.A. S.P.A.	44,00%	0,4998%	sviluppare e svolgere tutte le attività e le iniziative più idonee per contribuire alla crescita ed allo sviluppo dei soci consorziati, anche coordinandone le attività e di supportare l'attività dei soci consorziati al fine di qualificarne l'attività	NO	NO	NO	NO	NO
Ind_2	5053521000	SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENT ARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	1995	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L. IN FORMA ABBREVIATA DINTEC - S.C.R.L.	0,25%	0,000233%	la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme internazionali, comunitarie, nazionali e locali	NO	NO	NO	NO	NO



Camera di Commercio
Parma

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di Costitu zione	Denominazione società/ organismo tramite	Quota % di partecipazi one società/org anismo tramite	% quota di partecipaz ione indiretta Amministr azione	attività svolta	parteci pazion e di control lo	Soggetta a controllo congiunto secondo Corte dei Conti	socie tà in hous e	Quot ata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J	K
Ind_3	12620491006	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	2013	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L. IN FORMA ABBREVIATA DINTEC - S.C.R.L.	0,19%	0,000177%	Sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano					
				ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN SIGLA ISNART S.C.P.A. O ISNART SCPA	0,08%	0,00203%						
Ind_4	04408300285	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	2009	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	2,01%	0,00587%	Servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici					
				INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	38,27%	0,145%						



Camera di Commercio
Parma

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di Costitu zione	Denominazione società/ organismo tramite	Quota % di partecipazi one società/org anismo tramite	% quota di partecipaz ione indiretta Amministr azione	attività svolta	parteci pazioni e di control lo	Soggetta a controllo congiunto secondo Corte dei Conti	socie tà in hous e	Quot ata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J	K
Ind_5	06561570968	DIGICAMERE- S.C.A.R.L.	2009	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	1,00%	0,00292%	Società senza scopo di lucro ad oggetto, anche ai sensi art. 8 legge 580/93 e art. 24 DPR 581/1995, servizi per i consorziati (camere di commercio) anche di automazione	NO	SI	SI	NO	NO
				INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CCIAA ITALIANE PER AZIONI	13,00%	0,04914%						
Ind_6	04117630287	JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L." - IN LIQUIDAZIONE	2006	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	2,26%	0,0066%	Agenzia di fornitura di lavoro temporaneo, attività di fornitura e gestione risorse umane, servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento del personale.	NO	SI	SI	NO	NO
				IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	2,26%	0,0052%						
				INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CCIAA ITALIANE PER AZIONI	40,69%	0,154%						



Camera di Commercio
Parma

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di Costitu zione	Denominazione società/ organismo tramite	Quota % di partecipazi one società/org anismo tramite	% quota di partecipaz ione indiretta Amministr azione	attività svolta	parteci pazion e di control lo	Soggetta a controllo congiunto secondo Corte dei Conti	socie tà in hous e	Quot ata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J	K
Ind_7	08618091006	RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE RETECAMERE - S. CONS. R. L. IN LIQUIDAZIONE	2005	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	2,30%	0,008694%	Promozione, coordinamento e realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi.	NO	SI	SI	NO	NO
Ind_8	03991350376	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	1990	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	37,65%	0,142%	Produzione e distribuzione dati relativi all'ambiente ed all'ecologia	NO	SI	SI	NO	NO
Ind_9	13564721002	UNIMERCATORUM S.R.L.	2015	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	33,33%	0,2996%	Promozione e sostegno università telematiche e non, in Italia e nel mondo mediante la fornitura di servizi essenziali per lo svolgimento della loro attività	NO	NO	NO	NO	NO



4.3 Le partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Alla data del 31/12/2017 le società partecipate dalla Camera di commercio di Parma poste in liquidazione erano 5, in quanto Te.Ta. S.r.l., ricompresa nella revisione straordinaria 2017, era stata cancellata dal registro delle imprese il 7/7/2017.

Di seguito si dettaglia in merito allo stato della liquidazione delle 5 società restanti.

JOB CAMERE S.r.l.

La società è stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei Soci del 28/7/2015.

Nella relazione sullo stato della liquidazione recante la data del 25/10/2018 (prot. interno 24755/2018), la società informa che la liquidatela ha perseguito nel corso del triennio, in ottemperanza al mandato ricevuto in sede di Assemblea di scioglimento, il principio della continuazione dell'attività d'impresa, ai fini della conservazione del suo valore in funzione del miglior possibile realizzo e della massimizzazione del risultato ottenibile, tutelando al contempo i soci che alla data del 28/7/2015 avevano in essere con la società contratti pluriennali. Il fatturato si è ridotto di circa il 78%, con corrispondente calo dell'utilizzo di personale per il 75%, per effetto della naturale scadenza dei contratti di servizio in essere; il risultato netto è sempre stato positivo e la gestione non ha intaccato il patrimonio netto.

La liquidatela ipotizza la presentazione del bilancio finale di liquidazione successivamente all'esercizio 2019, in quanto sono ancora in corso, seppur in via residuale, contratti con alcuni soci; inoltre, proprio la chiusura anticipata di uno di questi, determinata dal cliente socio, ha originato la proposizione di contenziosi giuslavoristici da parte del personale il cui contratto è stato chiuso anticipatamente.

Tutto ciò al netto di una eventuale preventiva cessione totalitaria delle quote ai terzi, mediante procedimento ad evidenza pubblica, ipotesi accolta favorevolmente dai soci nell'Assemblea del 28 giugno 2018 e rispetto alla quale la successiva Assemblea dell'11/10/2018 ha prorogato al 30/11/2018 il termine per la ricezione del mandato irrevocabile da parte dei soci; alla data di stesura della lettera, era già stato registrato il 60% delle adesioni.

La Camera di commercio di Parma ha aderito all'ipotesi di cessione totalitaria presentata dalla società all'Assemblea del 28/6, come da determinazione presidenziale d'urgenza n. 20 del 13/6/2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 28/6/2018. Il mandato irrevocabile per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie è stato trasmesso via pec alla società con nota prot. 20653 in data 21/9/2018.

L'Assemblea dei soci svoltasi il giorno 11/12/2018 ha preso atto che 21 soci non hanno approvato la cessione totalitaria, per cui la liquidazione prosegue il suo iter ordinario.



PARMA TURISMI S.R.L.

La società è stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei Soci del 2/12/2016.

Il Liquidatore, con nota del 15/10/2018 ha precisato di avere liquidato l'intero attivo e di essere in attesa degli ultimi versamenti residui da parte di quattro soci (pubbliche amministrazioni) per determinare l'esatto importo disponibile al fine di proporre ai fornitori un piano di pagamenti parziali a saldo e stralcio di quanto loro dovuto. Il liquidatore sottolinea che se i versamenti dovuti saranno effettuati a breve, l'Assemblea dei soci potrebbe approvare il bilancio finale di liquidazione entro il mese di dicembre per procedere alla chiusura della società entro la fine del corrente esercizio.

L'Assemblea dei soci, con all'ordine del giorno la presentazione del bilancio finale di liquidazione e la cancellazione della società dal registro delle imprese, è stata convocata per il giorno 27/12/2018.

RETECAMERE S.c.r.l.

La società è stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei Soci del 4/9/2013, autorizzando il Liquidatore all'esercizio provvisorio.

Nel corso della liquidazione sono state realizzate tutte le immobilizzazioni materiali, sono state concluse tutte le commesse, sono stati liquidati tutti i dipendenti e collaboratori mediante pagamento di tutte le spettanze, sono state transate e/o risolte le cause di lavoro. Al fine di addivenire ad una composizione bonaria sono state effettuate ad alcuni fornitori delle proposte a saldo e stralcio del debito con pagamento del 50%, ottenendo un buon riscontro. Permangono tuttora alcuni crediti commerciali e un credito rilevante nei confronti dei soci, il cui incasso è determinante per poter concludere in modo ordinato la liquidazione della società.

Sono inoltre in corso contenziosi significativi, il cui esito negativo pregiudicherebbe il regolare compimento della liquidazione; si tratta di una causa intentata dalla Camera di commercio di Firenze in merito ai contributi richiesti ai Soci: il Tribunale di Roma ha accolto la domanda di parte attrice, e Retecamere ha presentato appello. Infine la società, risultata soccombente nella causa intentata nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi Ismea) e Buonitalia spa in liquidazione, si costituirà in appello ritenendo che vi siano margini di censurabilità della sentenza.

SOPRIP S.r.l.

La società è stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei Soci del 9/12/2015, che ha contestualmente deliberato la trasformazione in SRL, già in concordato preventivo



(procedura aperta da decreto del Tribunale di Parma n. 30 del 28/10/2013, omologata con decreto 5952 depositato in cancelleria il 17/11/2014).

Con nota trasmessa in data 12/10/2018 (prot. interno 22853/2018) il Liquidatore giudiziale dà conto delle persistenti difficoltà a procedere con la liquidazione, in quanto i beni dei quali si sta tentando il realizzo sono di natura pressochè esclusivamente immobiliare e l'iniziale disponibilità di fondi liquidi estremamente ridotti ha fortemente rallentato la prima fase della procedura e le attività necessarie all'esecuzione del piano concordatario. Alle vendite realizzate nel corso del 2017 hanno comunque fatto seguito ulteriori tentativi di vendita nel corso del 2018, conclusi con esito positivo, tuttavia il Liquidatore giudiziale segnala che è già possibile intravedere una certa improbabilità nel rispetto dell'obiettivo di riparto complessivo, almeno per il ceto chirografario. La situazione è stata chiaramente rappresentata dal Liquidatore giudiziale nelle relazioni semestrali presentate al Tribunale di Parma, Sez. fallimentare.

TIRRENO BRENNERO S.r.l.

La società è in liquidazione dal 27/6/2014 e ha approvato il 6/6/2016 il bilancio finale di liquidazione ed una prima consistente tranche dell'attivo finale è stata versata ai soci nei primi mesi del 2017. La parte restante dell'attivo disponibile sarà ripartita non appena perverrà dall'Erario il rimborso del credito IVA. In questa fase l'Agenzia delle Entrate di La Spezia ha completato il controllo formale della domanda di rimborso IVA anno 2015, ed è in attesa di ricevere la garanzia fideiussoria, il cui ottenimento appare piuttosto problematico in quanto le compagnie assicurative richiedono la coobbligazione di altri soggetti; fino a quando non sarà definita la questione non è possibile procedere alla cancellazione della società dal registro delle imprese.

4.4 Situazioni evidenziate dalla Corte dei Conti con la delibera 66/2018/VSGO

La delibera in oggetto è stata inviata tempestivamente al Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente; il Collegio, nel verbale n. 6 del 18/9/2018 ha preso atto della stessa e ha raccomandato all'Ente di dar seguito alle raccomandazioni contenute nella stessa.

In ordine alle partecipazioni indirette, come individuate dalla Corte dei Conti nel provvedimento in questione, sono state inserite nel Piano annuale di revisione (si veda paragrafo 4.2).

Per quanto concerne situazioni specifiche riguardanti alcune società rispetto alle quali la Corte ha evidenziato situazioni non conformi alla normativa vigente, si dettaglia quanto segue.



Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l.

Con riferimento al contenimento dei costi, si è già relazionato.

In merito al ritardo nell'adeguamento delle previsioni statutarie concernenti l'organo di amministrazione nelle società a controllo pubblico, essendo attualmente previsto un Consiglio di amministrazione fino a 5 componenti, la Camera di commercio di Parma ha invitato l'Amministrazione Comunale, in qualità di Pubblica Amministrazione controllante della società in esame (53,60 %) a mettere in atto le opportune azioni affinché l'Assemblea disponga le variazioni statutarie dettate dall'art. 11, in particolare dai commi 2 e 3 del TUSP.

Il Socio Comune di Parma ha riferito di avere in esame da tempo un'ipotesi di revisione statutaria che non si limita a quanto richiesto dall'Ente, bensì interviene sulla puntuale e completa applicazione degli obblighi normativi previsti dal Testo unico in materia di società partecipate; sono inoltre in corso alcune valutazioni al fine di cogliere l'opportunità dell'adeguamento normativo per approntare ulteriori adeguamenti, non sostanziali e obbligatori, ma funzionali a contribuire ad un miglioramento nella lettura e applicazione delle regole operative di funzionamento.

L'iter è stato concluso con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci del 13/12/2018.

Centro ricerche produzioni animali S.p.a.

Con la deliberazione 133/2017 la Camera di commercio di Parma si è riservata di rivalutare il mantenimento deciso in tale sede all'esito del processo di accorpamento nella costituenda Camera di commercio dell'Emilia. L'iter dell'accorpamento, previsto inizialmente per il mese di ottobre 2018, è tuttora in corso.

In data 26/10/2018 la Camera di commercio di Reggio Emilia ha approvato, con apposita deliberazione della Giunta camerale, la proposta di patto parasociale tra la Camera di commercio stessa, il Comune e la Provincia di Reggio Emilia, prevedendo l'eventuale coinvolgimento della Camera di commercio di Parma, avvenuto con Pec del 15/11/2018.

L'Ente ha quindi deciso di aderire al patto parasociale in parola, nella forma del "sindacato di controllo", con deliberazione n. 152 assunta dalla Giunta camerale il 29/11/2018.

La società ha inoltre convocato per il giorno 28/12/2018 l'Assemblea straordinaria dei soci per deliberare l'adeguamento dello statuto agli obblighi di cui al D. Lgs. 175/2016; in ordine a tale proposta l'Ente si è già espresso favorevolmente (deliberazione della Giunta camerale n. 138/2018).



Fiere di Parma S.p.a.

In merito alla partecipata in oggetto, di rilevante interesse per l'economia locale, tra le pubbliche amministrazioni socie è in atto un confronto serrato da alcuni mesi, allo scopo di condividere linee strategiche di comportamento nei confronti della società ed eventualmente assumere le determinazioni conseguenti.

Il 23 novembre scorso il socio Comune di Parma ha invitato tutti i soci pubblici ad un incontro che si è tenuto il giorno 11 dicembre nel corso del quale è stato sottolineato che l'esistenza di due patti parasociali distinti (il primo tra Regione Emilia-Romagna, Comune e Provincia di Parma e l'altro tra la Camera di commercio e alcuni soci privati, esponenti del tessuto economico locale), mette in evidenza il fatto che pur essendo presenti nella compagine sociale diversi soci pubblici, questi rappresentano realtà differenti e sono portatori di interessi pubblici non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Regione – Enti locali – Camere di commercio), ciò che può determinare il formarsi di maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi pubblici rappresentati dagli Enti soci. A ciò si aggiunga il fatto che lo statuto sociale prevede un quorum decisionale molto elevato per l'assunzione da parte dell'Assemblea di decisioni di rilevante importanza per la società.

La società non può pertanto essere considerata in controllo pubblico congiunto.

I soci pubblici hanno inoltre condiviso l'opportunità che la compagine sociale possa essere a breve ristrutturata, privilegiando la presenza del settore privato.

Gal del Ducato S.c.r.l.

In merito alla rilevata presenza in capo alla società delle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) e lett. d), si evidenzia che al 31/12/2017, ed all'oggi, la società ha un numero di dipendenti pari al numero di amministratori, mentre il fatturato non raggiunge l'ammontare stabilito dall'art. 26, comma 12-quinquies; tuttavia, poiché la società è stata costituita nel maggio 2018, va evidenziato, quanto alla determinazione del fatturato medio del triennio (2015-2017), che al 31/12/2017 non si sono ancora compiuti i primi 36 mesi di effettiva attività.

Parma Alimentare S.r.l.

L'Ente ha richiesto alla società di provvedere all'ulteriore adeguamento statutario richiesto dalla Corte dei Conti con delibera 66/2018/VSGO.

La modifica è stata approvata dall'Assemblea dei soci del 7 dicembre 2018.

La Camera di commercio di Parma ha inoltre formalmente avviato da qualche mese un confronto aperto con i soci rispetto alle prospettive della società, che potrebbe portare in un prossimo futuro a ridisegnare la compagine societaria.



Sapir S.p.a.

La società gestisce l'unico porto commerciale dell'Emilia-Romagna, uno dei più importanti del Mar Adriatico. Si tratta di un'infrastruttura di innegabile rilievo anche per le imprese del territorio parmense, nella quale l'Ente ritiene di mantenere la propria presenza, come altre Camere della regione, pur in assenza di una comunanza di intenti e di orientamenti con i principali soci pubblici e privati legati dal patto di consultazione non vincolante, concluso nel novembre del 2017 tra tutti i soci con una percentuale di partecipazione al capitale sociale superiore al 3%.

La società, con nota del 18/10/2018, ha informato le Camere di commercio socie di minoranza che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza dell'11/10/2018, ha approvato il testo delle modifiche da apportare allo statuto vigente, trasmettendo il documento relativo ai fini dell'assunzione delle necessarie determinazioni. La lettera in parola ribadisce che "SAPIR spa è una società pubblica non di controllo, come confermato anche dai legali nei pareri acquisiti agli atti".

Pur essendo presenti nella compagine sociale diversi soci pubblici, questi rappresentano realtà differenti e sono portatori di interessi pubblici non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Regione – Enti locali – Camere di commercio), ciò che può determinare il formarsi di maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi pubblici rappresentati dagli Enti soci.

L'Ente ha approvato le modifiche statutarie proposte dalla società con deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 29/11/2018.

Sogeap S.p.a.

In data 7/4/2016 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il Piano industriale di sviluppo strategico 2016-2020 incentrato principalmente sull'attività cargo, da affiancare a quella di trasporto passeggeri e di centro per la aviazione executive. Il Piano evidenzia come nel 2020 lo sviluppo di queste 3 linee di operatività consentirà il ritorno dell'equilibrio economico-finanziario e prevede la realizzazione di importanti interventi infrastrutturali a sostegno della riconversione dello scalo per il trasporto merci. La prospettiva ha raccolto il consenso delle Istituzioni pubbliche, fa le quali la Regione Emilia-Romagna.

Nella relazione al consuntivo 2017, approvato nel giugno 2018, la società conferma che il piano strategico approvato dall'Assemblea dei soci nell'aprile 2016 continua a rappresentare la linea di sviluppo futuro seguita dal management. Sono tuttavia richiesti investimenti significativi, ed allo scopo di preservare la liquidità, nel corso del 2017 la società ha gestito le priorità degli interventi, raggiungendo fondamentali obiettivi di carattere autorizzativo: firma dell'accordo quadro con ENAV in funzione del regolamento UE 139/2014, ottenimento del nulla osta tecnico di ENAC per le successive fasi dell'iter di approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale, ottenimento dal Ministero dei trasporti del parere di non contrasto per la trasformazione dell'Aeroporto di Parma in aeroporto a vocazione cargo, certificato di aeroporto ex regolamento UE 139/2014, approvazione da parte dell'ENAC del piano quadriennale degli investimenti.



A fronte di una riduzione del numero dei passeggeri, l'attività cargo ha fatto registrare, pur essendo in fase di start up, incrementi rilevanti. Il valore della produzione è cresciuto per il secondo esercizio consecutivo.

Unioncamere Emilia-Romagna servizi S.r.l.

Con la deliberazione 133/2017 la Camera di commercio di Parma si è riservata di rivalutare il mantenimento deciso in tale sede all'esito del processo di accorpamento nella costituenda Camera di commercio dell'Emilia. In merito, si segnala che all'oggi il processo di accorpamento, inizialmente previsto per il mese di ottobre 2018, è tuttora in corso.

Infatti, solo al termine delle procedure di accorpamento in corso le Camere di commercio rimanenti decideranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 580/1993, in merito al mantenimento dell'associazione regionale.

A seguito di tale determinazione, la posizione della società potrà essere eventualmente rivalutata, mentre allo stato gli assets patrimoniali della società – costituiti dalla porzione di immobile gravata da mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2023 e locata con contratti pluriennali - non consentono valutazioni alternative rispetto al mantenimento della partecipazione, onde evitare di creare un danno patrimoniale all'Unione e alle altre camere di commercio socie.

Con riferimento al contenimento dei costi, si è già relazionato, al paragrafo 2.1.

In data 21/11/2018 l'Amministratore unico della società ha deciso di sottoporre all'Assemblea della società la proposta di modificare lo Statuto vigente in merito alla composizione e al funzionamento dell'organo amministrativo, al fine di renderlo conforme alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 3, del T.U.S.P.



5 Schede di dettaglio relative alle singole società

Per ciascuna delle società in cui la Camera di Parma deteneva alla data del 31 dicembre 2018 delle quote partecipative dirette o indirette, non appartenenti alla categoria delle società in liquidazione, e con l'eccezione dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna in quanto società quotata già detenuta al 31/12/2015, è stata quindi redatta una scheda di sintesi che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU.

Il format adottato è quello suggerito dall'Unione Italiana delle Camere di commercio.

La prima parte riguarda le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26), mentre la seconda parte concerne le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Infine vengono motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo e alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

Legenda:

(a): progressivo di raccordo con la scheda di ricognizione (Dir_x o Ind._y)

(b): ragione sociale con forma giuridica come indicata nelle schede di ricognizione

(c): tipo di partecipazione: sempre Diretta, non esistendo per l'Ente partecipate indirette

(d): attività svolta come indicata nella scheda di ricognizione

(e): numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio al 31/12/2017 ovvero come da notizie fornite direttamente dalla società

(e-bis): numero degli Amministratori

(e-ter): numero dei componenti effettivi dell'Organo di controllo, esclusa l'eventuale società di revisione

(f): voce B9 del conto economico al 31/12/2017

(g): risultato d'esercizio al netto delle imposte da bilancio al 31/12/2017

(h): somma delle voci A1+A5 del conto economico al 31/12/2017, al netto dei contributi in conto esercizio, come da Linee Guida diramate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti con avviso del 23/11/2018, attraverso il sito <https://portalesoro.mef.gov.it>



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-2	(a)
Denominazione società partecipata:	ALMA SRL SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione della Scuola Internazionale di cucina italiana di Colomo, formazione di allievi, attraverso programmi e corsi appropriati e diversificati	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società, attraverso la gestione della Scuola internazionale di cucina italiana di Colorno - struttura unica nel suo genere a livello nazionale - promuove la cucina e la ristorazione, ma anche le materie prime, i prodotti e i vini italiani, ivi compresi quelli di produzione del territorio parmense, molti dei quali si fregiano del riconoscimento DOP e IGP. Essa contribuisce quindi, anche attraverso l'organizzazione di eventi, iniziative gastronomiche ed educational, a favorire la conoscenza e le migliori modalità di consumo dei prodotti tipici del territorio, la cui economia presenta una forte vocazione enogastronomica.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 e dall'art. 2 comma 2 lett. d bis) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	82	Costo del personale (f)	3.557.626,00
Numero amministratori	10	Compensi amministratori	60.000,00
Numero componenti organo di controllo	1	Compensi componenti organo di controllo	8.916,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	121.716,00
2016	217.169,00
2015	391.452,00

Importi in euro	
FATTURATO (h)	
2017	10.874.037,00
2016	10.982.476,00
2015	11.170.036,00



2014	-412.637,00	FATTURATO MEDIO	11.008.849,67
2013	24.075,00		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>



Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a)

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto sono già state realizzate, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015, accurate politiche di contenimento
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto nessun'altra società partecipata dall'Ente svolge attività similari.

La società in questione ha rilievo nazionale, e mantiene significativi rapporti di collaborazione con strutture analoghe in tutto il mondo, favorendo la diffusione della cultura della cucina italiana e la conoscenza dei prodotti enogastronomici del territorio, svolgendo una funzione di promozione a favore di un settore trainante dell'economia provinciale.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società gestisce, ai sensi del DM 174/06 (art. 8) successivamente modificato ed integrato dal D.M. del 20 aprile 2012 n. 97, il mercato telematico dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici; svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma per la gestione del mercato telematico dei prodotti citati, al fine di razionalizzare i mercati e rendere trasparenti i prezzi all'ingrosso.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. c) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (rilevazione dei prezzi e delle tariffe).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 226 - numero protocollo 0009175 del 30/01/2018 - data avvio istruttoria 09/11/2018 esito: in fase di istruttoria).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	997.067,00
Compensi amministratori	23.560,46
Compensi componenti organo di controllo	15.308,85

Importi in euro



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	26.776,00
2016	2.335,00
2015	8.246,00
2014	7.096,00
2013	13.599,00

FATTURATO (h)	
2017	1.336.404,00
2016	5.331.761,00
2015	2.716.369,00
FATTURATO MEDIO	3.128.178,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione delle Camere di commercio nella società è prevista dal D.M. 174/2006 e s.m.i.
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento: sono già state realizzate, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015, accurate politiche di contenimento
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono

L'Ente versa annualmente alla società il solo contributo consortile; esso è stato ridotto negli ultimi anni in relazione alla riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese del territorio, e per il 2017 è stato pari ad € 4.158,00, cifra confermata anche per il 2018.

Già alla fine 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico trasmise alle Camere di commercio la nota n. 217876 del 10/12/2014 nella quale, ricordando quanto sopra evidenziato, il Ministero precisava che B.M.T.I. Scpa è nata con la finalità di introdurre regole certe e omogenee nel processo di formazione dei prezzi mediante l'utilizzo di modalità di negoziazione fondate su strumenti telematici e la qualificazione degli intermediari abilitati ad operarvi; in questo quadro le Camere di commercio, già chiamate a garantire il funzionamento delle Borse merci per effetto della Legge 272/1913, sono state chiamate ad assicurare, attraverso il supporto fornito al funzionamento della Borsa merci telematica nazionale, il presidio delle proprie competenze istituzionali in materia di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione dei mercati. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.

La società opera grazie al supporto delle Camere di commercio (art. 8 comma 1 e art. 9 DM 174/2006). Su incarico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali le Segreterie delle Commissioni Uniche Nazionali sono gestite dalla Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) S.c.p.A., in quanto società che possiede l'unico database nazionale in cui confluiscono le rilevazioni dei prezzi all'ingrosso delle Camere di Commercio e le quotazioni derivanti dai contratti telematici (art. 6 del Decreto ministeriale 31/3/2017, n. 72). Ai sensi del D. L. 51/2015 (convertito in Legge 91/2015) art. 6 bis, è titolare di diritti esclusivi in quanto supporta l'operatività delle Commissioni Uniche Nazionali.

I Decreti direttoriali 19/4/2018 hanno confermato che le CUN (Commissioni Uniche Nazionali) dei tagli di carne suina fresca e del grasso e strutto hanno sede presso la Borsa Merci della



Camera di commercio di Parma.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-4	(a)
Denominazione società partecipata:	CAL - CENTRO AGRO-ALIMENTARE E LOGISTICA S.R.L. CONSORTILE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	costruzione e gestione di un mercato agro-alimentare	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società è stata costituita in forza di un'apposita legge regionale per la costruzione e la gestione del mercato agro-alimentare di Parma.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 2 comma 4 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 175/2016, a società).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	204.196,00
Compensi amministratori	55.000,00
Compensi componenti organo di controllo	29.619,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-110.622,00
2016	105.061,00
2015	95.857,00
2014	-712.253,00
2013	-593.480,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	1.850.987,00
2016	1.778.558,00
2015	1.915.994,00
FATTURATO MEDIO	1.848.513,00



Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento: è già in corso il piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F.
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

L'attività mercatale svolta dalla società è di rilevante importanza sia per il tessuto socio-economico che per il sistema produttivo del territorio.

Con riferimento al contenimento dei costi in attuazione della revisione straordinaria 2017 si è già relazionato al par. 2.1.

In merito al ritardo nell'adeguamento delle previsioni statutarie concernenti l'organo di amministrazione nelle società a controllo pubblico, essendo attualmente previsto un Consiglio di amministrazione fino a 5 componenti, la Camera di commercio di Parma ha invitato l'Amministrazione Comunale, in qualità di Pubblica Amministrazione controllante della società in esame (53,60 %) a mettere in atto le opportune azioni affinché l'Assemblea disponga le variazioni statutarie dettate dall'art. 11, in particolare dai commi 2 e 3 del TUSP.

Il Socio Comune di Parma ha riferito di avere in esame da tempo un'ipotesi di revisione statutaria che non si limita a quanto richiesto dall'Ente, bensì interviene sulla puntuale e completa applicazione degli obblighi normativi previsti dal Testo unico in materia di società partecipate; sono inoltre in corso alcune valutazioni al fine di cogliere l'opportunità dell'adeguamento normativo per approntare ulteriori adeguamenti, non sostanziali e obbligatori, ma funzionali a contribuire ad un miglioramento nella lettura e applicazione delle regole operative di funzionamento.

L'iter è stato concluso con l'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci del 13/12/2018.

Si conferma il mantenimento della partecipazione.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-5	(a)
Denominazione società partecipata:	CEPIM - CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	realizzazione di un centro di interscambio merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento di merci	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società ha realizzato e gestisce un interporto situato nel territorio di riferimento dell'Ente.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 2 comma 4 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 175/2016, a società).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	25,00
Numero amministratori	13
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.418.982,00
Compensi amministratori	134.734,00
Compensi componenti organo di controllo	32.760,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	253.488,00
2016	284.041,00
2015	112.519,00
2014	193.486,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	8.371.006,00
2016	9.281.790,00
2015	9.073.475,00
FATTURATO MEDIO	8.908.757,00



2013	514.263,00
------	------------

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

La società opera nel settore della logistica integrata legata all'attività di movimentazione e trasporto merci sia su rotaia che su gomma. Grazie agli accordi con i porti di La Spezia e di Ravenna, ha sviluppato l'attività di traffico intermodale di container dai porti di destinazione della merce all'Interporto di Parma, per conto di primarie compagnie di navigazione ed operatori di trasporto ferroviario e stradale del settore marittimo. La partecipazione risulta strategica non solo per la Camera di commercio di Parma, ma anche per la costituenda Camera di commercio dell'Emilia che nascerà dall'accorpamento delle Camere di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, in quanto la società gestisce un'infrastruttura con un bacino di riferimento di dimensioni quanto meno interprovinciali.

Nell'Assemblea straordinaria del 13/12/2018 la società ha deliberato l'adeguamento statutario ai sensi dell'art. 11, in particolare commi 2 e 3, del TUSP.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-6	(a)
Denominazione società partecipata:	CRPA CENTRO RICERCHE PRODUZIONE ANIMALI S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società promuove il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario, e mira a conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura compatibile, attraverso la promozione, organizzazione e diffusione della ricerca, favorendo l'incremento delle conoscenze del settore agro-alimentare, zootecnico e ambientale.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, cura dello sviluppo nell'ambito delle economie locali).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	34
Numero amministratori	7
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.826.546,00
Compensi amministratori	13.114,00
Compensi componenti organo di controllo	15.040,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	26.932,00
2016	2.284,00
2015	-56.096,00
2014	9.287,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	2.142.857,00
2016	3.330.561,00
2015	4.363.943,00
FATTURATO MEDIO	3.279.120,33



2013	16.935,00
------	-----------

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (I):



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

La società si occupa di conduzione di ricerche e realizzazione e gestione di servizi allo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore degli allevamenti e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile. La società ha un bacino di utenza allargato ed un territorio di influenza di dimensione quanto meno interprovinciale; tra i soci di riferimento spicca la Camera di commercio di Reggio Emilia che confluirà a breve, in esito al processo di accorpamento in corso, insieme a quelle di Piacenza e Parma, nella costituenda Camera di commercio dell'Emilia.

Con la deliberazione 133/2017 la Camera di commercio di Parma si è riservata di rivalutare il mantenimento deciso in tale sede all'esito del processo di accorpamento nella costituenda Camera di commercio dell'Emilia. L'iter dell'accorpamento, previsto inizialmente per il mese di ottobre 2018, è tuttora in corso.

In data 26/10/2018 la Camera di commercio di Reggio Emilia ha approvato, con apposita deliberazione della Giunta camerale, la proposta di patto parasociale tra la Camera di commercio stessa, il Comune e la Provincia di Reggio Emilia, prevedendo l'eventuale coinvolgimento della Camera di commercio di Parma, avvenuto con Pec del 15/11/2018.

L'Ente ha quindi deciso di aderire al patto parasociale in parola, nella forma del "sindacato di controllo", con deliberazione n. 152 assunta dalla Giunta camerale il 29/11/2018.

La società ha inoltre convocato per il giorno 28/12/2018 l'Assemblea straordinaria dei soci per deliberare l'adeguamento dello statuto agli obblighi di cui al D. Lgs. 175/2016; in ordine a tale proposta l'Ente si è già espresso favorevolmente (deliberazione della Giunta camerale n. 138/2018).

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-7	(a)
Denominazione società partecipata:	DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto principale l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo per la competitività delle piccole e medie imprese	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Dintec è una società è una Società consortile tra il Sistema Camerale (Unioncamere Italiana, 40 Camere di commercio, 8 Unioni regionali) ed Enea. in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. c) e d) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (regolazione del mercato e competitività di imprese e territori).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 271- numero protocollo 0010342 del 02/02/2018 - data avvio istruttoria 12/11/2018 - esito: in fase di istruttoria).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	21
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.218.770,00
Compensi amministratori	25.342,00
Compensi componenti organo di controllo	23.389,00

Importi in euro



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	4.766,00
2016	7.134,00
2015	11.104,00
2014	-234.037,00
2013	38.565,00

FATTURATO (h)	
2017	1.810.913,00
2016	1.648.969,00
2015	2.404.524,00
FATTURATO MEDIO	1.954.802,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la società rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015, politiche di contenimento
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, anche se dovrà essere adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.

La partecipazione non comporta oneri a carico del bilancio camerale, in quanto l'Ente non si avvale dei servizi resi dalla società.

Pur trattandosi di partecipazione detenibile, l'Ente ha deciso in sede di revisione straordinaria 2017 di cederla a titolo oneroso, ma la procedura non ha avuto esito positivo (si veda quanto dettagliato al paragrafo 2.2); pertanto la Camera ha richiesto alla società ai sensi dell'art. 24 comma 5 del T.U.S.P. la liquidazione delle quote che hanno formato oggetto della tentata vendita.

La lettera è già stata trasmessa via PEC in data 25 settembre 2018.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-8 - Ind_8	(a)
Denominazione società partecipata:	ECOCERVED S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta e Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Ecocerved è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. d ter) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (regolazione del mercato e competitività di imprese e territori).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 106 - numero protocollo 0006734 del 23/01/2018 - data avvio istruttoria 27/06/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/10/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	135	Costo del personale (f)	5.411.524,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	33.084,00
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	18.260,00

Importi in euro

Importi in euro



RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	256.922,00
2016	177.233,00
2015	445.717,00
2014	404.046,00
2013	247.482,00

FATTURATO (h)	
2017	8.377.532,00
2016	8.013.559,00
2015	8.504.374,00
FATTURATO MEDIO	8.298.488,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La società produce servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni e svolge annualmente per l'Ente seminari di formazione rivolti alle imprese finalizzati a consentire la corretta compilazione del citato MUD - Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

La società è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un efficace ed efficiente supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerali.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-9	(a)
Denominazione società partecipata:	FIERE DI PARMA S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	soggetto gestore in via diretta del Centro fieristico di Parma	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016**):

L'art. 4 comma 7 del TUSP prevede che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, cura dello sviluppo nell'ambito delle economie locali).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

Numero medio dipendenti (e)	70,90
Numero amministratori	7
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.833.061,00
Compensi amministratori	179.993,00
Compensi componenti organo di controllo	60.711,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-1.549.900,00
2016	5.961.634,00
2015	-664.809,00
2014	4.455.770,00
2013	-2.709.838,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	23.994.301,00
2016	35.910.951,00
2015	32.142.903,00
FATTURATO MEDIO	30.682.718,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione rientra tra quelle previste dall'art. 4 comma 7 del D. Lgs. 175/2016.

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

L'attività fieristica svolta dalla società contribuisce al sostegno della competitività delle imprese e dei territori, nonché alla valorizzazione del patrimonio culturale e allo sviluppo e alla promozione del turismo. Costituisce un'infrastruttura fondamentale per il locale sistema imprenditoriale. L'andamento dei risultati d'esercizio è fortemente influenzata dall'organizzazione della principale manifestazione fieristica, avente periodicità biennale. Le rilevanti partnership recentemente concluse con primari operatori costituiscono un considerevole volano per l'economia locale.

In merito alla partecipata in oggetto, di rilevante interesse per l'economia locale, tra le pubbliche amministrazioni socie è in atto un confronto serrato da alcuni mesi, allo scopo di condividere linee strategiche di comportamento nei confronti della società ed eventualmente assumere le determinazioni conseguenti.

Il 23 novembre scorso il socio Comune di Parma ha invitato tutti i soci pubblici ad un incontro che si è tenuto il giorno 11 dicembre nel corso del quale è stato sottolineato che l'esistenza di due patti parasociali distinti (il primo tra Regione Emilia-Romagna, Comune e Provincia di Parma e l'altro tra la Camera di commercio e alcuni soci privati, esponenti del tessuto economico locale), mette in evidenza il fatto che pur essendo presenti nella compagine sociale diversi soci pubblici, questi rappresentano realtà differenti e sono portatori di interessi pubblici non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Regione - Enti locali - Camere di commercio), ciò che può determinare il formarsi di maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi pubblici rappresentati dagli Enti soci. A ciò si aggiunga il fatto che lo statuto sociale prevede un quorum decisionale molto elevato per l'assunzione da parte dell'Assemblea di decisioni di rilevante importanza per la società.

La società non può pertanto essere considerata in controllo pubblico congiunto.

I soci pubblici hanno inoltre condiviso l'opportunità che la compagine sociale possa essere a breve ristrutturata, privilegiando la presenza del settore privato.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-10	(a)
Denominazione società partecipata:	GAL DEL DUCATO S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione e realizzazione di progetti mirati allo sviluppo economico dei territori di Parma e Piacenza, prioritariamente gestione del Programma Leader rivolto alle aree rurali e ogni altro programma e progetto utile al sostegno e allo sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori, gestendo linee di incentivazione comunitaria, nazionale e locale	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

L'art. 4 comma 6 del TUSP prevede che sono ammesse le partecipazioni nelle società o enti costituiti in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013. La società si prefigge il sostegno alle aree rurali svantaggiate dei territori di Parma e Piacenza attraverso l'offerta di supporto alla creazione di partenariati finalizzati alla gestione di progetti di sviluppo di interesse locale e l'elaborazione e gestione di progetti europei adeguati ad intercettare incentivi comunitari, nazionali e locali.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, cura dello sviluppo nell'ambito delle economie locali).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	163.304,00
Compensi amministratori	17.598,00
Compensi componenti organo di controllo	3.120,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	319,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	9.481,00



2016	7.221,00
2015	-21.933,00
2014	
2013	

2016	20.266,00
2015	1,00
FATTURATO MEDIO	9.916,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>



Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma.

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti: nel corso del 2016, a seguito di modifica statutaria e di assunzioni di personale, il numero di amministratori è divenuto pari a quello dei dipendenti (5)
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio: la società è stata costituita il 29/5/2015
- perdite nell'ultimo quinquennio: vedi sopra
- necessità di contenere i costi di funzionamento: vedi sopra
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto nessun'altra società partecipata dall'Ente svolge attività simili.

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

La società svolge attività finalizzate a favorire lo sviluppo del territorio di riferimento dell'Ente, promuovendo la predisposizione e realizzazione di progetti specifici in grado di intercettare incentivi anche di livello comunitario.

La società, costituita nel maggio 2015, ha partecipato al bando per l'assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna dei fondi del programma europeo Leader 2014-2020.

Il Gal ha provveduto all'elaborazione del Piano di Azione Locale (PAL) che è stato approvato dalla Regione nell'agosto 2016, con un'assegnazione di risorse superiore ai 9 milioni di euro; il programma europeo Leader costituisce uno strumento prioritario per sostenere lo sviluppo dei territori rurali, ovvero caratterizzati da fragilità socio-economiche.

L'attivazione di tale programma per la provincia di Parma rappresenta, visto il valore dei finanziamenti ottenibili, le dimensioni dell'area coinvolta e l'ampiezza degli interventi finanziabili, una leva irrinunciabile per la crescita economica del territorio di riferimento, considerato l'indubbio rilievo della realizzazione di progetti atti a stimolare l'iniziativa imprenditoriale e recuperare il deficit competitivo nelle zone del territorio a minor tasso di sviluppo.

In merito alla rilevata presenza in capo alla società della fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), si evidenzia che al 31/12/2017 il fatturato non raggiunge l'ammontare stabilito dall'art. 26, comma 12-quinquies; tuttavia, poiché la società è stata costituita nel maggio 2018, va evidenziato, quanto alla determinazione del fatturato medio del triennio (2015-2017), che al 31/12/2017 non si sono ancora compiuti i primi 36 mesi di effettiva attività.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-11 - Ind_4	(a)
Denominazione società partecipata:	IC OUTSOURCING S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta che Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi di immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; gestione in outsourcing di servizi di supporto (istruttoria pratiche, sportelli informativi e/o abilitati alla ricezione e al rilascio di documenti amministrativi e supporti digitali, ecc.)	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

IC Outsourcing è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. b) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (attività strumentali a supporto della formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 159 - numero protocollo 0007726 del 25/01/2018 - data avvio istruttoria 20/07/2018- esito: iscrizione - data esito: 05/09/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	281
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale (f)	9.285.325,00
Compensi amministratori	42.370,00
Compensi componenti organo di controllo	19.841,00



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	152.095,00
2016	120.258,00
2015	113.039,00
2014	240.723,00
2013	114.657,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	13.367.036,00
2016	14.036.597,00
2015	14.108.055,00
FATTURATO MEDIO	13.837.229,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

L'Ente acquisisce dalla società in via continuativa i delicati servizi di gestione documentale ed archiviazione ottica degli atti del Registro delle Imprese.

La società è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un efficace ed efficiente supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerali.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-12	(a)
Denominazione società partecipata:	INFOCAMERE S.C.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro delle Imprese, nonché di albi, registri o repertori tenuti dalle Camere di commercio	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Infocamere è una società in house del sistema camerale, partecipata da tutte le Camere di commercio italiane, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. a), b), c), e) 1 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (approntamento, organizzazione e gestione del registro delle imprese, REA e altri albi, del registro informatico dei protesti e del registro per l'alternanza scuola-lavoro).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 193 - numero protocollo 0008556 del 29/01/2018 - data avvio istruttoria 02/11/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/11/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	850
Numero amministratori	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	49.494.523,00
Compensi amministratori	106.075,00



Numero componenti organo di controllo	3
--	---

Compensi componenti organo di controllo	58.016,00
--	-----------

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	338.487,00
2016	643.020,00
2015	249.950,00
2014	117.195,00
2013	1.014.712,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	86.671.596,00
2016	84.762.778,00
2015	88.699.268,00
FATTURATO MEDIO	86.711.214,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>



Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella Relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione comporta per l'Ente, oltre al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli specifici servizi richiesti, il versamento della quota consortile annuale, considerevolmente diminuita negli ultimi anni in relazione all'intervenuta riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese, come già evidenziato nella Relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015; per l'anno 2017 il contributo consortile è stato pari ad € 2.849,00. Tale contributo consortile remunera i servizi "core" per l'Ente, in primis quelli fondamentali legati alla tenuta del registro delle imprese e alla gestione del diritto annuale.

La società è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un efficace ed efficiente supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerale: essa infatti assicura, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in



tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli. E' l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

L'Assemblea straordinaria dei soci, già convocata per il 18/12/2018, approverà la modifica statutaria finalizzata a puntualizzare la composizione del Consiglio di Amministrazione, in aderenza al disposto dell'art. 11 del TUSP.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-13	(a)
Denominazione società partecipata:	ISNART istituto nazionale ricerche turistiche S.C.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Isnart è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 lett. d bis) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (sviluppo e promozione del turismo).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 261 - numero protocollo 0010035 del 01/02/2018 - data avvio istruttoria 12/11/2018 - esito: in fase di istruttoria).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	739.211,00
Compensi amministratori	19.868,00
Compensi componenti organo di controllo	12.508,00

Importi in euro



RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	6.817,00
2016	4.473,00
2015	-493.920,00
2014	-196.662,00
2013	2.462,00

FATTURATO (h)	
2017	1.314.045,00
2016	2.991.928,00
2015	1.088.950,00
FATTURATO MEDIO	1.798.307,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015 e il risultato economico in miglioramento del 2016 (utile € 4.473) dimostra l'efficacia delle azioni intraprese; inoltre, in data 27/4/2017 è stato approvato il Piano strategico ed operativo di valorizzazione della attività della società, tenendo conto delle funzioni riconosciute alle Camere dal D. Lgs. 219/2016
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione comporta per l'Ente il versamento della quota consortile annuale, pari per l'anno 2017 ad € 5.000,00 e per l'anno 2018 ad € 3.000,00. La società gestisce per l'Ente i progetti di promozione del turismo (da ultimo il progetto "marchio ospitalità italiana").

La società si inserisce nell'ambito delle competenze camerali in materia di turismo che la riforma del sistema camerale (d. lgs. 219/2016) assegna alle Camere di commercio: il suo ruolo è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica. In tal senso l'oggetto sociale è stato adeguato alle novità introdotte dalla citata riforma. La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Pur trattandosi di partecipazione detenibile, l'Ente ha deciso in sede di revisione straordinaria 2017 di cederla a titolo oneroso, ma la procedura non ha avuto esito positivo (si veda quanto dettagliato al paragrafo 2.2); pertanto la Camera ha richiesto alla società ai sensi dell'art. 24 comma 5 del T.U.S.P. la liquidazione delle quote che hanno formato oggetto della tentata vendita.

La lettera è già stata trasmessa via PEC in data 25 settembre 2018.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-15	(a)
Denominazione società partecipata:	PARMA ALIMENTARE - iniziativa promozionale consortile s.r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	promozione dell'economia alimentare di Parma, e più in generale dell'economia dei settori comunque ad essa connessi nel territorio, sia col supporto ed il coordinamento delle iniziative dei singoli soci, sia con diretti interventi operativi	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società promuove un settore trainante dell'economia locale, favorendo la ricerca e l'attivazione della domanda interna ed estera dei prodotti alimentari di Parma; promuove gli scambi in generale, sia realizzando progetti che attraverso la valorizzazione del territorio parmense possano essere funzionali alla promozione delle produzioni agro-alimentari del territorio stesso, sia favorendo la partecipazione delle imprese a mostre e fiere.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 e dall'art. 2 comma 2 lett. d) e d-bis) della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, promozione del turismo).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	131.301,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.160,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	40,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	326.484,00



2016	9.583,00
2015	8.697,00
2014	-9.776,00
2013	-3.029,00

2016	257.881,00
2015	255.912,00
FATTURATO MEDIO	280.092,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>



Recesso della società



Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto sono già state realizzate, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015, accurate politiche di contenimento e i risultati economici in miglioramento (utile al 31/12/2016 € 9.583) dimostrano l'efficacia delle azioni intraprese; inoltre il budget 2017 ha previsto la riduzione dei costi di gestione di un ulteriore 1,5% rispetto all'anno precedente
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto nessun'altra società partecipata dall'Ente svolge attività simili.

La società svolge attività di marketing territoriale finalizzato allo sviluppo del sistema economico locale attraverso la promozione del comparto agroalimentare parmense e la valorizzazione delle eccellenze locali, che determinano significative ricadute anche per il settore turistico.

L'esperienza maturata dalla società, nata nel 1976, nonché la coerenza e complementarità dei suoi scopi con i compiti istituzionali di Enti ed Organizzazioni locali, ne ha consolidato la funzione di strumento operativo di questi ultimi; rientrano infatti nella compagine sociale il Comune e l'Amministrazione provinciale di Parma, oltre alle associazioni imprenditoriali più rappresentative del tessuto economico locale, con le quali Parma Alimentare ha collaborato, fra l'altro, per la realizzazione delle iniziative legate ad Expo 2015 e perché Parma ottenesse dall'Unesco il riconoscimento di "Città creativa della gastronomia".

Con le modifiche statutarie approvate nel dicembre 2016 la società ha previsto la nomina dell'organo di controllo (sindaco unico).

La società ha da tempo una particolare attenzione al contenimento dei costi, anche sulla base delle direttive fornite dall'Ente, socio controllante, ma la riduzione del budget gestionale non ha comportato alcuna restrizione dei progetti promossi dalla società per la promozione delle filiere locali.

L'Ente ha richiesto alla società di provvedere all'ulteriore adeguamento statutario richiesto dalla Corte dei Conti con delibera 66/2018/VSGO.

La modifica è stata approvata dall'Assemblea dei soci del 7 dicembre 2018.

La Camera di commercio di Parma ha inoltre formalmente avviato da qualche mese un confronto aperto con i soci rispetto alle prospettive della società, che potrebbe portare in un prossimo futuro a ridisegnare la compagine societaria.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Camera di Commercio
Parma





Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-18	(a)
Denominazione società partecipata:	SAPIR PORTO INTERMODALE RAVENNA SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	esercizio di impresa portuale e ogni altra attività ad essa strumentale	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società gestisce il porto di Ravenna, infrastruttura di interesse economico generale.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 2 comma 4 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 175/2016, a società).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	66,8
Numero amministratori	9
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.623.111,00
Compensi amministratori	186.866,00
Compensi componenti organo di controllo	41.720,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	4.455.378,00
2016	4.787.546,00
2015	4.629.311,00
2014	5.715.939,00
2013	5.038.814,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	28.222.162,00
2016	26.338.301,00
2015	27.472.891,00
FATTURATO MEDIO	27.344.451,33



Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente e consente l'incasso annuale di dividendi (per il 2017 € 2.407,05).

La società gestisce l'unico porto commerciale dell'Emilia-Romagna, uno dei più importanti del Mar Adriatico. Si tratta di un'infrastruttura di innegabile rilievo anche per le imprese del territorio parmense, nella quale l'Ente ritiene di mantenere la propria presenza, come altre Camere della regione, pur in assenza di una comunanza di intenti e di orientamenti con i principali soci pubblici e privati legati dal patto di consultazione non vincolante, concluso nel novembre del 2017 tra tutti i soci con una percentuale di partecipazione al capitale sociale superiore al 3%.

La società, con nota del 18/10/2018, ha informato le Camere di commercio socie di minoranza che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza dell'11/10/2018, ha approvato il testo delle modifiche da apportare allo statuto vigente, trasmettendo il documento relativo ai fini dell'assunzione delle necessarie determinazioni. La lettera in parola ribadisce che "SAPIR spa è una società pubblica non di controllo, come confermato anche dai legali nei pareri acquisiti agli atti".

Pur essendo presenti nella compagine sociale diversi soci pubblici, questi rappresentano realtà differenti e sono portatori di interessi pubblici non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Regione - Enti locali - Camere di commercio), ciò che può determinare il formarsi di maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi pubblici rappresentati dagli Enti soci.

L'Ente ha approvato le modifiche statutarie proposte dalla società con deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 29/11/2018.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-19 e Ind_3	(a)
Denominazione società partecipata:	SI.CAMERA - Sistema Camerale Servizi S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta e indiretta	(c)
Attività svolta:	produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento degli obiettivi programmatici dei consorziati in vista del più efficiente raggiungimento degli interessi generali del sistema camerale; presta assistenza tecnica, organizzativa e amministrativa, realizza servizi di comunicazione e ogni altra attività di supporto operativo	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>



Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Si.Camera è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e dei consorziati).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 62 - numero protocollo 0005189 del 18/01/2018 - data avvio istruttoria 08/02/2018 - esito: iscrizione - data esito: 15/03/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	72
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.230.696,00
Compensi amministratori	1.223,00
Compensi componenti organo di controllo	13.101,00



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	45.268,00
2016	52.754,00
2015	125.197,00
2014	70.591,00
2013	4.980,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	6.831.643,00
2016	8.669.932,00
2015	11.860.651,00
FATTURATO MEDIO	9.120.742,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe: sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.

La partecipazione comporta per l'Ente il pagamento dei corrispettivi dovuti per gli specifici servizi richiesti: è stato recentemente acquisito dalla società il servizio di supporto al ravvedimento operoso del diritto annuale.

La società si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo; è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un efficace ed efficiente supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerali.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-20	(a)
Denominazione società partecipata:	SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	gestione diretta dell'Aeroporto "G. Verdi" di Parma	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società gestisce l'aeroporto situato in Parma.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 2 comma 4 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 175/2016, a società).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	28
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.681.120,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	58.904,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-3.459.050,00
2016	-3.494.811,00
2015	-3.597.010,00
2014	-3.098.441,00
2013	-3.721.802,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	2.345.631,00
2016	2.193.307,00
2015	1.814.391,00
FATTURATO MEDIO	2.117.776,33



Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

Nessuna: So.ge.a.p. Spa ha approvato nel 2016 un piano di sviluppo strategico incentrato principalmente sull'attività cargo, mentre la presenza in ambito regionale di un aeroporto internazionale come quello di Bologna costituisce un significativo valore aggiunto per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):



Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. a).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto è già in corso di attuazione il piano industriale di sviluppo strategico 2016-2020
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente.

In data 7/4/2016 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il Piano industriale di sviluppo strategico 2016-2020 incentrato principalmente sull'attività cargo, da affiancare a quella di trasporto passeggeri e di centro per la aviazione executive. Il Piano evidenzia come nel 2020 lo sviluppo di queste 3 linee di operatività consentirà il ritorno dell'equilibrio economico-finanziario e prevede la realizzazione di importanti interventi infrastrutturali a sostegno della riconversione dello scalo per il trasporto merci. La prospettiva ha raccolto il consenso delle Istituzioni pubbliche, fa le quali la Regione Emilia-Romagna.

Nella relazione al consuntivo 2017, approvato nel giugno 2018, la società conferma che il piano strategico approvato dall'Assemblea dei soci nell'aprile 2016 continua a rappresentare la linea di sviluppo futuro seguita dal management. Sono tuttavia richiesti investimenti significativi, ed allo scopo di preservare la liquidità, nel corso del 2017 la società ha gestito le priorità degli interventi, raggiungendo fondamentali obiettivi di carattere autorizzativo: firma dell'accordo quadro con ENAV in funzione del regolamento UE 139/2014, ottenimento del nulla osta tecnico di ENAC per le successive fasi dell'iter di approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale, ottenimento dal Ministero dei trasporti del parere di non contrasto per la trasformazione dell'Aeroporto di Parma in aeroporto a vocazione cargo, certificato di aeroporto ex regolamento UE 139/2014, approvazione da parte dell'ENAC del piano quadriennale degli investimenti.

A fronte di una riduzione del numero dei passeggeri, l'attività cargo ha fatto registrare, pur essendo in fase di start up, incrementi rilevanti. Il valore della produzione è cresciuto per il secondo esercizio consecutivo.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-22	(a)
Denominazione società partecipata:	TECNOBORSA S.C.P.A. - consorzio per lo sviluppo del mercato immobiliare	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	fornire informazioni, strumenti, regolamenti e ogni elemento e/o dato idoneo a consentire e favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società promuove lo sviluppo e la crescita del mercato immobiliare progresso tecnico, anche attraverso la creazione della Borsa Immobiliare Italiana, un servizio volto a garantire uniformità e diffusione, su tutto il territorio nazionale, di metodologie operative univoche per la rilevazione, misurazione e valutazione degli immobili; la B.I.Par., Borsa Immobiliare di Parma, ne fa parte e il relativo Listino Ufficiale della B.I.Par. è divenuto punto di riferimento per il mercato immobiliare provinciale.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività svolta è riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, cura dello sviluppo nell'ambito delle economie locali) e art. 2 comma 2 lett. c) (rilevazione prezzi e tariffe).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	10
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	565.124,00
Compensi amministratori	41.000,00
Compensi componenti organo di controllo	9.800,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-34.304,00
2016	880,00
2015	4.946,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	125.074,00
2016	108.162,00
2015	113.462,00



2014	62.150,00	FATTURATO MEDIO	115.566,00
2013	55.347,00		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input checked="" type="checkbox"/>



Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione comporta per l'Ente il versamento annuale del contributo consortile pari ad € 1.965,00 oltre al pagamento del corrispettivo dovuto per il servizio di hosting per il mantenimento del dominio WWW.BIPAR.IT.

Pur trattandosi di partecipazione detenibile, l'Ente ha deciso in sede di revisione straordinaria 2017 di cederla a titolo oneroso, ma la procedura non ha avuto esito positivo (si veda quanto dettagliato al paragrafo 2.2); pertanto la Camera ha richiesto alla società ai sensi dell'art. 24 comma 5 del T.U.S.P. la liquidazione delle quote che hanno formato oggetto della tentata vendita.

La lettera è già stata trasmessa via PEC in data 25 settembre 2018.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-23	(a)
Denominazione società partecipata:	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Tecnoservicecamere è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e dei consorziati).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 142 - numero protocollo 0007234 del 24/01/2018 - data avvio istruttoria 24/09/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/10/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	410
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.447.180,00
Compensi amministratori	101.000,00
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00

Importi in euro



RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	71.278,00
2016	139.017,00
2015	160.901,00
2014	71.616,00
2013	258.369,00

FATTURATO (h)	
2017	14.006.160,00
2016	13.200.109,00
2015	12.975.051,00
FATTURATO MEDIO	13.393.773,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe, in quanto non esistono società partecipate dall'Ente con tali caratteristiche.

La partecipazione comporta per l'Ente il pagamento dei corrispettivi dovuti per gli specifici servizi richiesti: manutenzione impianti ed immobili, facchinaggio, pulizia e servizi ausiliari.

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

La società è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un efficace ed efficiente supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerale.

Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-24	(a)
Denominazione società partecipata:	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	operazioni immobiliari relative all'acquisto, ristrutturazione e gestione di un compendio immobiliare da adibire a sede dell'Unioncamere regionale Emilia-Romagna	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

La società ha acquisito nel gennaio 2001 una porzione immobiliare sita in Bologna, adibita ad uso uffici, parte della quale destinata a sede dell'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e gestita tramite contratti di locazione di durata pluriennale con soggetti privati e pubblici, fra cui la Regione Emilia-Romagna.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto la società è stata costituita tra le 9 Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per dotare detta Unione Regionale degli spazi funzionali allo svolgimento delle proprie attività, individuate dall'art. 6 della L. 580/1993. E' società patrimoniale di sistema di tipo strumentale in quanto opera per il funzionamento dell'Unione Regionale, alla quale tutti i soci di Unioncamere Servizi sono associati.

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 1 e dall'art. 2 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016, in quanto il citato art. 6, in particolare al comma 1, espressamente stabilisce che "Le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale...", mentre il comma 4 prevede che "Le camere di commercio possono avvalersi delle unioni regionali per l'esercizio di compiti e funzioni di cui all'articolo 2".

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0
Compensi amministratori	5.897,00
Compensi componenti organo di controllo	2.164,00

Importi in euro



Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	109.428,00
2016	86.798,00
2015	36.563,00
2014	15.491,00
2013	3.657,00

FATTURATO (h)	
2017	350.597,00
2016	350.305,00
2015	359.912,00
FATTURATO MEDIO	353.604,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>



Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La detenzione della partecipazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Con la deliberazione 133/2017 la Camera di commercio di Parma si è riservata di rivalutare il mantenimento deciso in tale sede all'esito del processo di accorpamento nella costituenda Camera di commercio dell'Emilia. In merito, si segnala che all'oggi il processo di accorpamento, inizialmente previsto per il mese di ottobre 2018, è tuttora in corso.

Infatti, solo al termine delle procedure di accorpamento in corso le Camere di commercio rimanenti decideranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 580/1993, in merito al mantenimento dell'associazione regionale.

A seguito di tale determinazione, la posizione della società potrà essere eventualmente rivalutata, mentre allo stato gli assets patrimoniali della società - costituiti dalla porzione di immobile gravata da mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2023 e locata con contratti pluriennali - non consentono valutazioni alternative rispetto al mantenimento della partecipazione, onde evitare di creare un danno patrimoniale all'Unione e alle altre camere di commercio socie.

In data 21/11/2018 l'Amministratore unico della società ha deciso di sottoporre all'Assemblea della società la proposta di modificare lo Statuto vigente in merito alla composizione e al funzionamento dell'organo amministrativo, al fine di renderlo conforme alle disposizione di cui all'art. 11, comma 3, del T.U.S.P.

Con riferimento al contenimento dei costi, si è già relazionato, al paragrafo 2.1.

Si conferma il mantenimento della partecipazione.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Dir-25	(a)
Denominazione società partecipata:	UNONTRASPORTI S.C.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	assistenza alle Camere per la realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità delle infrastrutture materiali e immateriali, a sostegno della competitività dei territori; promozione dell'innovazione e degli strumenti digitali presso le imprese, prestazione di servizi di accompagnamento alla digitalizzazione delle imprese, fornitura del supporto operativo nello sviluppo di nuove reti di infrastrutture a banda ultralarga.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input checked="" type="checkbox"/>



Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

Uniontrasporti è una società in house del sistema camerale, soggetta a controllo analogo congiunto. Ai fini di cui all'art.192 del D. Lgs. 50/2016 Unioncamere Italiana curerà direttamente, per conto di tutte le Camere di commercio socie, l'iscrizione delle stesse e della società nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

La partecipazione nella società è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio di Parma, in quanto l'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

L'attività della società è riconducibile alle funzioni riconosciute alle CCIAA dall'art. 2 comma 2 della L. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. 219/2016 (produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e dei consorziati).

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 76 - numero protocollo 0005649 del 19/01/2018 - data avvio istruttoria 04/06/2018 - esito: iscrizione - data esito: 22/06/2018).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	7
Numero amministratori	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	412.036,00
Compensi amministratori	20.629,00



Numero componenti organo di controllo	3
--	---

Compensi componenti organo di controllo	9.181,00
--	----------

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	3.799,00
2016	6.251,00
2015	-376.066,00
2014	-49.377,00
2013	12.370,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	452.998,00
2016	635.744,00
2015	464.465,00
FATTURATO MEDIO	517.736,66

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>



Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Sussistono le condizioni di cui all'art. 4:

- la partecipazione è strategica per la Camera di commercio di Parma
- la società svolge attività rientrante tra quelle consentite dall'art. 4, in particolare al comma 2 lett. d).

Si dichiara che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, riguardo a:

- numero di amministratori e dipendenti
- svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali
- fatturato dell'ultimo triennio
- perdite nell'ultimo quinquennio
- necessità di contenere i costi di funzionamento in quanto la società è gestita secondo evidenti criteri di economicità e sono già state poste in essere politiche di contenimento, come descritto nella relazione sui risultati ottenuti in attuazione del piano di razionalizzazione adottato dalla Camera di commercio di Parma nel 2015 e il risultato economico del 2016 in miglioramento (utile di € 6.251) dimostra l'efficacia delle azioni intraprese; inoltre il budget 2017 prevede ulteriori riduzioni dei costi per affitto uffici e di costi di personale
- necessità di aggregazione con altre società che svolgono attività analoghe; in futuro potranno eventualmente essere valutate ipotesi di aggregazioni funzionali con altri soggetti in house del sistema camerale.

La partecipazione comporta per l'Ente il pagamento dei corrispettivi dovuti per gli specifici servizi richiesti legati alle infrastrutture, da ultimo il progetto di estensione della banda larga ai Comuni di Felino e di Lesignano de' Bagni. Il contributo consortile è progressivamente diminuito negli ultimi anni, in relazione alla riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese, fino all'azzeramento nel 2017.

La società supporta - con attività di ricerca, studi e approfondimenti - il sistema camerale a sviluppare e migliorare il complesso delle infrastrutture a disposizione delle imprese; nel 2016, su incarico di Unioncamere Italiana, ha realizzato la ricognizione del sistema partecipativo camerale relativo al settore infrastrutturale, sistematizzando i dati utili alla profilazione delle società partecipate, e nel luglio 2017 ha collaborato con la stessa Unione sul tema della revisione straordinaria delle partecipazioni.

La società è strategica per l'Ente nonché per il sistema camerale in quanto costituita, secondo il modello dell'in house providing, per fornire un supporto di tipo strumentale e/o funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti camerali.



Si conferma il mantenimento della partecipazione in coerenza con quanto deciso in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente (delibera della Giunta camerale n. 133 del 27/9/2017).



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Ind_1	(a)
Denominazione società partecipata:	DINAMICA SCARL	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Sviluppo e svolgimento di tutte le attività e le iniziative più idonee per contribuire alla crescita ed allo sviluppo dei soci consorziati, anche coordinandone e supportandone le attività al fine di qualificare le stesse	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>



Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

L'attività svolta dalla società, funzionale allo svolgimento delle attività della partecipata diretta CRPA SpA, è indirettamente riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, il quale stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	41
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.912.336,00
Compensi amministratori	20.124,00
Compensi componenti organo di controllo	10.150,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	51.541,00
2016	161.836,00
2015	-43.964,00
2014	31.152,00
2013	9.443,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	5.730.434,00
2016	4.989.636,00
2015	2.317.896,00
FATTURATO MEDIO	4.345.988,66

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------



Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

L'Ente detiene nella società partecipata indirettamente una quota pari allo 0,4998% del capitale sociale.
La partecipazione non comporta alcun onere per l'Ente.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Ind_2	(a)
Denominazione società partecipata:	AGROQUALITA' SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto sociale la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente a sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme nazionali, comunitarie e internazionali. La società esercita le proprie attività e servizi sui temi della qualità, dell'ambiente, della sicurezza, dell'etica e per la valorizzazione del made in Italy.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali	<input type="checkbox"/>



dell'ente (art. 4, co. 1)	
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016**):

La società è lo strumento operativo con il quale il sistema camerale eroga servizi di assistenza e supporto alle imprese per la conformità dei prodotti e il sostegno alla competitività (articolo 2, comma 2, lettere c) e d) della legge 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

Numero medio dipendenti (e)	32
Numero amministratori	10
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.644.498,00
Compensi amministratori	29.000,00
Compensi componenti organo di controllo	15.860,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	63.402,00
2016	81.723,00
2015	23.683,00
2014	96.941,00
2013	28.149,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	4.714.231,00
2016	4.423.187,00
2015	4.154.808,00
FATTURATO MEDIO	4.430.742,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

L'Ente detiene nella società partecipata indirettamente una quota pari allo 0,000245% del capitale sociale. La partecipazione non comporta alcun onere per l'Ente.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Ind_5	(a)
Denominazione società partecipata:	DIGICAMERE S.C.A.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto la fornitura ai propri soci ed ai soggetti dagli stessi controllati di servizi strumentali per il conseguimento dei propri compiti istituzionali, in particolare per l'automazione dei servizi. Coerentemente con il Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. 82/2005 - ha il compito di acquisire, progettare, approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei Consorziati e con criteri di economicità gestionale: sistemi e progetti software, banche dati, ogni altro prodotto, servizio o tecnologia afferente l'erogazione di servizi basati sull'uso delle tecnologie tipiche di internet e dei canali di comunicazione digitale.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>



Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016**):

L'attività svolta dalla società, funzionale allo svolgimento delle attività delle partecipate dirette Ecocerved Srl e Infocamere Scpa, è indirettamente riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, il quale stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	194	Costo del personale (f)	9.786.629,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	20.880,00
Numero componenti organo di controllo	6	Compensi componenti organo di controllo	16.640,00
		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO (h)	
2017	63.328,00	2017	12.157.663,00
2016	99.316,00	2016	13.618.447,00



2015	77.151,00
2014	23.976,00
2013	93.596,00

2015	14.590.922,00
FATTURATO MEDIO	13.455.677,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

Infocamere Scpa

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>



Recesso della società



Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

L'Ente detiene nella società partecipata indirettamente una quota pari allo 0,05206% del capitale sociale.

La partecipazione non comporta alcun onere per l'Ente.

L'Assemblea di Infocamere, già convocata per il 19/12/2018, comprende all'ordine del giorno un'informativa sull'ipotesi di integrazione operativa e societaria con Digicamere.

Nell'informativa anticipata ai soci si evidenzia che InfoCamere è socia al 13% di Digicamere Scarl, società di informatica della quale si servono alcune Camere di commercio della Lombardia.

In considerazione dell'affinità e della complementarietà delle attività svolte dalle due società, nel corso del 2018 sono stati effettuati degli approfondimenti per valutare interventi di integrazione tra le due società.

Le risultanze dell'analisi effettuata inducono a valutare positivamente - a beneficio sia del sistema camerale sia di InfoCamere in termini di migliore posizionamento della società e di efficiente presidio delle esigenze delle Camere di commercio - un'ipotesi di integrazione operativa e societaria, da realizzarsi con una fusione mediante incorporazione di Digicamere in InfoCamere.

I documenti necessari per la fusione - ed in particolare il progetto di fusione e la documentazione relativa al rapporto di cambio - sono in corso di predisposizione e nel primo semestre del 2019 verranno valutati dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposti all'Assemblea dei soci per le valutazioni e le delibere di competenza.



Scheda società

Progressivo società partecipata:	Ind-9	(a)
Denominazione società partecipata:	UNIMERCATORUM S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Promozione e sostegno università telematiche e non, in Italia e nel mondo mediante la fornitura di servizi essenziali per lo svolgimento della loro attività.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016):

In particolare la società assicura sviluppo e sostegno all'Università telematica "Universitas Mercatorum", abilitata a rilasciare titoli accademici come previsto dal Decreto 509/1999 e 270/2004.

L'attività svolta dalla società, funzionale allo svolgimento delle attività della partecipata diretta Si.Camera Srl, è indirettamente riconducibile alla funzione riconosciuta alle CCIAA dall'art. 1 comma 1 della L. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. 219/2016, il quale stabilisce che le CCIAA "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	11.500,00
Compensi componenti organo di controllo	14.560,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	42.675,00
2016	-24.749,00
2015	-14.726,00
2014	0,00
2013	0,00

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	281.241,00
2016	860.447,00
2015	89.368,00
FATTURATO MEDIO	410.352,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:



La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Indicare quali società/enti strumentali:

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società :	
Contenimento dei costi	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso della società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:



L'Ente detiene nella società partecipata indirettamente una quota pari allo 0,2996% del capitale sociale.

La partecipazione non comporta alcun onere per l'Ente.

Poiché la società è stata costituita nell'ottobre 2015, va evidenziato, quanto alla determinazione del fatturato medio del triennio (2015-2017), che al 31/12/2017 non si sono ancora compiuti i primi 36 mesi di effettiva attività.

Al fine di assicurare il contenimento dei costi, la società si avvale dell'apporto di altre società appartenenti al sistema camerale.



6 Conclusioni

In sintesi, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie predisposto dalla Camera di Parma per l'anno 2018 prevede gli esiti che sono riepilogati nella tabella che segue, all'interno della quale le società sono raggruppate sulla base delle "Azioni da intraprendere".



Riepilogo

Partecipazioni dirette

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazioni	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	Stima dei risparmi attesi
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	1	AEROPORTO DI BOLOGNA "G. MARCONI" S.p.A.	0,11%		
	2	AL.MA. S.r.l. - Scuola Internazionale di Cucina italiana	23,80%		
	3	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.cons.p.A.	43,35%		
	4	CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l.	8,70%		
	5	CEPIM - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	2,02%		
	6	C.R.P.A. - Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	1,14%		
	8	ECOCERVED S.r.l.	0,29%		
	9	FIERE DI PARMA S.p.A.	10,28%		
	10	GAL DEL DUCATO S.cons.a r.l.	17,24%		
	11	IC OUTSOURCING S.c.r.l.	0,23%		
	12	INFOCAMERE S.cons.p.A.	0,38%		
	15	PARMA ALIMENTARE - INIZIATIVA PROMOZIONALE CONSORTILE S.r.l.	57,69%		
	18	S.A.P.I.R.- Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	0,06%		
	19	SI.CAMERA S.r.l.	0,90%		
	20	SO.GE.AP.- SOC. GESTIONE AEROPORTO DI PARMA S.p.A.	5,91%		
	23	TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	0,37%		
24	UNIONCAMERE SERVIZI EMILIA-ROMAGNA S.r.l.	11,70%			



	25	UNIONTRASPORTI S.c.r.l.	0,49%		
RAZIONALIZZAZIONE RECESSO	7	DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.c.r.l.	0,093%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
	13	ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.A.	2,54%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
	22	TECNOBORSA S.c.p.A.	0,18%	30/9/2018 (art. 24 comma 4 TUSP)	
	Partecipazioni indirette				
Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazioni indirette	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)	Stima dei risparmi attesi
MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	Ind_1	DINAMICA S.C. A R.L. SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE	0,4998%		
	Ind_2	SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	0,0002333%		
	Ind_3	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	0,002207%		
	Ind_4	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	0,15087%		
	Ind_5	DIGICAMERE-S.C.A.R.L.	0,05206%		
	Ind_8	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L.	0,142%		
	Ind_9	UNIMERCATORUM S.R.L.	0,2996%		
	Ind_10	KOELN PARMA EXHIBITIONS - S.R.L. (O, IN FORMA ABBREVIATA, "KPE - S.R.L.")	5,14%		

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto Egaddi)
f.to Alberto Egaddi

IL PRESIDENTE
(Dott. Andrea Zanlari)
f.to Andrea Zanlari